

C.M.A.S.

C.O.N.I.

C.I.P.S.



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E
ATTIVITA' SUBACQUEE

**CIRCOLARE NORMATIVA
2005**

SETTORE ATTIVITA' SUBACQUEE

Approvazione n° del C.F. del

INDICE GENERALE

A)	NORME DI CARATTERE GENERALE	pag. 3
B)	PESCA IN APNEA	pag. 18
C)	IMMERSIONE IN APNEA (da definire)	pag. 36
D)	TIRO AL BERSAGLIO SUBACQUEO	pag. 41
E)	HOCKEY SUBACQUEO	pag. 45
F)	RUGBY SUBACQUEO	pag. 47
G)	CACCIA FOTOGRAFICA SUBACQUEA	pag. 49
H)	FOTOGRAFIA SUBACQUEA	pag. 55
I)	VIDEO SUBACQUEO	pag. 61

A) NORME ORGANIZZATIVE DI CARATTERE GENERALE

- 1. AMBITO DI APPLICAZIONE**
- 2. CLASSIFICAZIONE DELLE GARE**
- 3. PARTECIPAZIONE**
- 4. CALENDARIO GARE**
- 5. RINVIO GARE**
- 6. RESPONSABILITA' CIVILE**
- 7. ORGANIZZAZIONE GARE IN CALENDARIO E CONTRIBUTI**
- 8. ISCRIZIONE GARE SELETTIVE E GENERALI**
- 9. ANNULLAMENTO GARE SELETTIVE**
- 10. PROGRAMMI DI GARA**
- 11. PUBBLICITA' PROGRAMMI**
- 12. PREMI**
- 13. VERBALE DI GARA**
- 14. ASSISTENZA E SICUREZZA**
- 15. UFFICIALI DI GARA**
- 16. RECLAMI**
- 17. PROVVEDIMENTI**
- 18. CONDOTTA DI GARA**
- 19. ORGANIZZAZIONE DI UNA GARA**
- 20. RICORSI**
- 21. DOPING**

ART.1 – AMBITO DI APPLICAZIONE

1.1 L'attività agonistica del Settore Subacqueo è disciplinata dalla presente Circolare normativa, dai Regolamenti particolari delle singole discipline, dal Regolamento Giudici di Gara, dal Regolamento Giurati e dal Regolamento di disciplina.

1.2 Sono attività agonistiche del Settore A.S.:

LA PESCA IN APNEA
L'IMMERSIONE IN APNEA
IL TIRO AL BERSAGLIO SUBACQUEO
L'HOCKEY SUBACQUEO
IL RUGBY SUBACQUEO
LA CACCIA FOTOGRAFICA SUBACQUEA
LA FOTOGRAFIA SUBACQUEA
IL VIDEO SUBACQUEO

ART.2 – CLASSIFICAZIONE DELLE GARE.

Le gare possono essere:

- a) SOCIALI - riservate agli atleti tesserati presso la Società organizzatrice ed autorizzate dal Delegato Provinciale;
- b) PROVINCIALI - riservate agli atleti tesserati presso Società della stessa Provincia;
- c) REGIONALI - riservate agli atleti tesserati presso Società della stessa Regione;
- d) ZONALI - riservate agli atleti tesserati presso Società appartenenti alla stessa zona definita da apposita normativa;
- e) NAZIONALI - (iscritte al Calendario Nazionale Gare) - per tutti gli atleti tesserati presso Società affiliate alla F.I.P.S.A.S.;
- f) INTERNAZIONALI - (iscritte al Calendario Nazionale Gare) - per gli atleti tesserati presso Società affiliate a Federazioni aderenti alla C.M.A.S.;
- g) MANIFESTAZIONI AD INVITO - alle quali partecipano gli atleti tesserati presso le Società affiliate alla F.I.P.S.A.S. ed invitati dall'ente organizzatore;
- h) MANIFESTAZIONI PROMOZIONALI E SPERIMENTALI - organizzate dalle Società affiliate F.I.P.S.A.S. ed autorizzate dagli organi competenti
- i) SELETTIVE DI QUALIFICAZIONE NAZIONALE (iscritte in Calendario Nazionale Gare) cui partecipano gli atleti tesserati presso le Società affiliate alla F.I.P.S.A.S.;
- l) DI CAMPIONATO - i Campionati possono essere:
 - PROVINCIALI - che sono organizzati direttamente dalle Sezioni Provinciali o da Società da esse delegate;
 - REGIONALI - che sono organizzati dal Comitato Regionale o Società della Regione all'uopo delegati dal Comitato Regionale;
 - NAZIONALI - che sono organizzati direttamente dalla Sede Centrale o da Organi Federali periferici da essa all'uopo delegati.

ART.3 – PARTECIPAZIONE

3.1 Per partecipare alle gare ed ai Campionati della FIPSAS le Società devono essere in regola con l'affiliazione.

Ogni atleta partecipante deve essere in possesso della tessera atleta valida per l'anno in corso.

3.2 La domanda di iscrizione deve essere presentata dalla Società di appartenenza degli iscritti, deve contenere l'elenco degli iscritti con il relativi numero di tessera e del brevetto

federale, inoltre deve essere firmata dal Presidente della Società e consegnata agli organizzatori della gara.

ART.4 – CALENDARIO NAZIONALE GARE

4.1 Ogni anno sarà redatto dalla Federazione un Calendario Nazionale Gare comprendente:

- GARE INTERNAZIONALI
- GARE NAZIONALI
- CAMPIONATI ITALIANI
- GARE SELETTIVE
- GARE GENERICHE
- CAMPIONATI REGIONALI

4.2 GARE INTERNAZIONALI E CAMPIONATI ITALIANI

Le Società interessate ad organizzare gare Internazionali e Nazionali dovranno seguire le seguenti procedure:

CAMPIONATI MONDIALI E CONTINENTALI : compilare il Modulo (da richiedere alla sede centrale) entro il 30 aprile;

GARE INTERNAZIONALI: compilare il Modulo A entro il 30 maggio;

CAMPIONATI ITALIANI (PROVE FINALI): compilare il Mod. A entro il 30 Settembre

GARE SELETTIVE: compilare il Mod. B entro il 30 ottobre;

GARE GENERICHE: compilare il Mod. B entro il 30 ottobre;

CAMPIONATI REGIONALI: compilare il Mod. B entro il 30 ottobre;

4.3 ISCRIZIONE AI CAMPIONATI ITALIANI

L'iscrizione dei concorrenti o delle società ai Campionati Italiani delle varie discipline dovrà essere fatta obbligatoriamente per il tramite del Delegato Provinciale FIPSAS di competenza.

Copia dell'iscrizione con l'allegata tassa prevista dovrà essere inviata direttamente alla Società organizzatrice nei tempi previsti dalla presente Circolare.

4.4 ISCRIZIONE GARE SELETTIVE/GENERICHE IN CALENDARIO

Tutte le richieste di iscrizione di gare in Calendario Nazionale dovranno essere inviate dal Delegato Provinciale alla Sede Centrale globalmente, unitamente alle tasse di iscrizione gare in calendario, entro e non oltre il 10 novembre di ogni anno.

Per il corrente anno la tassa di iscrizione gare in calendario è di € 10,00.

Se il campo di gara è ubicato fuori della Provincia, copia della richiesta di iscrizione in C.N.G. dovrà essere inviata obbligatoriamente anche al Delegato Provinciale FIPSAS competente per territorio.

Il Delegato Provinciale competente dovrà dare il suo parere a mezzo lettera raccomandata, da fare pervenire entro il 30 ottobre al Delegato Provinciale richiedente e per conoscenza alla Sede Centrale.

Le richieste per l'iscrizione di gare in C.N.G. debbono essere inviate dalle Società richiedenti al rispettivo Delegato Provinciale competente per territorio entro il 15 ottobre.

Le richieste debbono essere compilate usufruendo dei predisposti moduli e debbono necessariamente rispondere a tutti i quesiti in essi contenuti.

I predetti termini sono perentori, non sono ammesse dilazioni per nessun motivo, pertanto si prega di astenersi dal formulare richieste di deroga.

ART.5 – RINVIO GARE

5.1 Le competizioni che per cause di cattive condizioni meteo marine non potessero svolgersi nelle date previste, potranno essere recuperate in una giornata nella quale non sia pregiudicato lo svolgimento delle altre gare iscritte in calendario.

Pertanto all'atto dell'iscrizione della gara in calendario la Società organizzatrice dovrà obbligatoriamente fissare la data dell'eventuale recupero.

5.2 Le gare che non abbiano raggiunto il numero minimo previsto di iscritti nei termini stabiliti, non sono ritenute valide quali selettive.

5.3 Le richieste di recupero e le comunicazioni di annullamento, dovranno essere inoltrate dalle Società organizzatrici alla Sede Centrale, per il tramite del Delegato Provinciale. Per le Società che organizzano gare fuori della Sezione Provinciale di appartenenza è richiesto l'assenso del Delegato Provinciale competente territorialmente. La mancata osservanza a quanto sopra comporta l'annullamento della gara.

ART.6 – RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI

6.1 Si ritiene opportuno mettere in rilievo che soltanto le gare ufficiali preventivamente autorizzate dagli Organi competenti sono coperte dall'assicurazione (ved. Assicurazione responsabilità civile verso terzi).

La Federazione pertanto declina ogni responsabilità per quelle manifestazioni che venissero effettuate senza l'autorizzazione.

ART.7 – ORGANIZZAZIONE DI GARE IN CALENDARIO E RELATIVI CONTRIBUTI

7.1 La Società organizzatrice di una manifestazione, all'atto della richiesta del campo di gara o dell'impianto sportivo, dovrà versare al Delegato ospitante:

1. Euro 10,00.= per l'iscrizione in C.N.G.;
2. Euro 25,67 = quale somma forfettaria per rimborso spese al G.D.G..

ART.8 – ISCRIZIONI ALLE GARE SELETTIVE/GENERICHE

8.1 Le iscrizioni alle gare selettive e generiche dovranno essere effettuate utilizzando i Moduli D1 o D2 ed accompagnate dal versamento per intero del contributo organizzativo.

La Società organizzatrice annoterà le iscrizioni secondo l'ordine cronologico di ricevimento. Per eventuali esclusioni in caso di soprannumero farà fede la data di ricezione dell'iscrizione. **Il termine ultimo valido per l'iscrizione alle gare è entro e non oltre il terzo giorno prima della data di svolgimento della prova. Ad eccezione delle prove in bacino delimitato, il cui termine ultimo è fissato per le ore 17.00 del giorno precedente.**

8.2 Nelle gare selettive di pesca in Apnea la Società organizzatrice potrà accettare un numero massimo di 5 atleti per singola Società (compresa la Società organizzatrice).

Se al termine delle iscrizioni risultano posti disponibili le Società iscritte hanno facoltà di iscrivere altri loro atleti a completamento del numero previsto dal Regolamento particolare della gara. **In tutte le gare di ogni singola disciplina non sono ammesse iscrizioni tardive ma soltanto sostituzioni di concorrenti della stessa Società purchè in regola con l'iscrizione e con il versamento del contributo previsto.**

Il G.d.G. controllerà il mattino della gara che non siano state effettuate ulteriori iscrizioni durante il raduno dei concorrenti.

8.3 Il concorrente apneista che si iscrive con imbarcazione propria dovrà disporre obbligatoriamente di un barcaiolo - motorista in possesso di tessera federale del settore A.S.

Ogni concorrente dovrà presentare al G.d.G. la tessera atleta.

Per le gare di pesca in apnea il concorrente dovrà essere in possesso del brevetto di pescatore in apnea.

ART.9 – ANNULLAMENTO DELLE GARE SELETTIVE

9.1 La Società organizzatrice, tre giorni prima dello svolgimento della gara, dovrà verificare il numero dei concorrenti iscritti e, **in caso di mancato raggiungimento del numero minimo previsto, dovrà comunicare entro 24 ore alla Sede Centrale l'annullamento della gara , provvedendo alla restituzione dei contributi organizzativi alle Società iscritte.**

ART.10 – PROGRAMMI DI GARA

10.1 I Programmi di Gara devono contenere i seguenti dati essenziali:

1. denominazione della manifestazione;
2. nome del Giudice di Gara, del Direttore di Gara, del Presidente di Giuria, del Segretario di Gara e del Medico di Gara;
3. visto di approvazione della Sede Centrale per le gare nazionali, del Presidente del Comitato Regionale per le gare selettive nazionali di competenza della regione e per le gare di carattere regionale, del Presidente della Sezione Provinciale per le gare provinciali;
4. importo della tassa d'iscrizione, quale stabilita dal Consiglio Federale;
5. termini d'iscrizione;
6. numero massimo dei concorrenti ammessi alla gara;
7. luogo, giorno ed ora in cui avranno luogo le operazioni preliminari;
8. luogo fissato per il raduno dei partecipanti;
9. indicazione del luogo, data, ora di inizio e di termine della gara;
10. indicazione e limiti del campo gara;
11. elencazione dei premi in palio, ora e luogo della cerimonia di premiazione;
12. sistema o sistemi di punteggio e di classifica;

ART.11 – PUBBLICITA' DEI PROGRAMMI DI GARA

11.1 Le modalità di gara saranno portate a conoscenza dei tesserati a mezzo depliant e/o sito internet federale (www.fipsas.it)

Sulla stampa del depliant deve apparire la dizione Federale “ C.I.P.S. - C.O.N.I. – C.M.A.S. - FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE ”.

Nelle gare di Pesca in Apnea deve essere evidenziata sul depliant la seguente dicitura:

“IL PESCATO DOVRA' ESSERE DEVOLUTO AD ORGANIZZAZIONI BENEFICHE

ASSISTENZIALI “. Le Società organizzatrici dovranno predisporre le modalità di consegna all'Istituto o Ente Benefico preventivamente individuato.

ART.12 – PREMI

12.1 I programmi di gara ed i depliant devono riportare l'elenco dei premi individuali, per Società e (nelle gare internazionali) per nazione.

ART.13 – VERBALE DI GARA

13.1 A conclusione della gara, e non oltre 24 ore da essa il Giudice di Gara compila il verbale di omologazione su apposito modulo e lo trasmette all'organo federale competente per la pubblicazione sul sito federale

ART.14 – ASSISTENZA E SICUREZZA

14.1 In tutte le gare previste le Società organizzatrici dovranno provvedere a garantire adeguate misure di assistenza e sicurezza ai concorrenti. In particolare nelle competizioni svolte in mare o in acque lacustri:

- si raccomanda agli organizzatori di fornirsi di almeno 4 apparati portatili rice-trasmittenti (VHF nautico) distribuiti a terra, sulle imbarcazioni degli Ufficiali di Gara e su quelle di soccorso;

- su una imbarcazione veloce dovrà trovarsi obbligatoriamente il medico di gara;
- a bordo di ogni imbarcazione di controllo dovrà trovarsi un sommozzatore possibilmente brevettato 3° grado o con brevetto di specializzazione in Protezione Civile, fornito di equipaggiamento completo;
- in tutte le gare dove è previsto l'uso dell'ARA si dovrà provvedere ad allertare il Centro Iperbarico più vicino;
- per ogni tipo di competizione sul luogo del raduno dovrà essere presente, fino al termine della gara, un'autolettiga ovvero, in alternativa, una copertura del Servizio Nazionale 118;

ART.15 – UFFICIALI DI GARA

15.1 Giudice di Gara

ha autorità d'intervento sullo svolgimento della gara stessa in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Nazionale Giudici di Gara.

PROTOCOLLO DI DESIGNAZIONE

Il Giudice di Gara riceve:

dagli organi competenti

- a) lettera di designazione;
- b) copia approvata del Regolamento Particolare della gara;
- c) modulo sul quale dovrà redigere il verbale della gara ed eventuali altri moduli;

dagli organizzatori:

- a) elenco iscritti in duplice copia;
- b) una copia dei depliant;
- c) verbale di classifica e di aggiudicazione premi;
- d) elenco premi della Federazione.

Assolve i seguenti compiti:

- a) fa rispettare la C.N. ed il Regolamento Particolare di Gara;
- b) controlla i documenti e la posizione Federale dei concorrenti;
- c) assiste il Direttore di Gara nell'espletamento delle sue funzioni;
- d) ordina la sospensione della gara per cause di forza maggiore o per gravi infrazioni che possano pregiudicare l'esito della gara stessa;
- e) applica la sanzione di sua competenza;
- f) decide in ordine ai reclami;
- g) compila il verbale di gara e tutti i documenti richiesti nell'espletamento delle sue funzioni e trasmette il tutto a chi ha autorizzato la gara;
- h) nelle prove selettive invia copia degli atti al Responsabile di zona competente.

IN PARTICOLARE

Sarà compito del Giudice di Gara controllare la classifica di gara trascrivendo, oltre agli atleti con punteggio, anche coloro che non abbiano riportato catture o diapositive al termine della prova ed i concorrenti ritirati durante la gara e non prima.

Il G.d.G. dovrà obbligatoriamente trasmettere alla Sede Centrale entro e non oltre 24 ore dal termine della gara il verbale di gara, la classifica con tutti i concorrenti classificati e non classificati e l'elenco degli iscritti. Per i Campionati Italiani di ogni specialità il Giudice di Gara dovrà inviare entro 24 ore dal termine della competizione, la classifica alla Segreteria, all'Ufficio Stampa ed al sito internet federale.

Le spese sostenute dal Giudice di Gara sono a carico della Società o della Sede Centrale a secondo di quanto previsto dalle disposizioni federali.

15.2 DIRETTORE DI GARA

Il Direttore di Gara è designato dalla società organizzatrice. **Soltanto nei Campionati Italiani di pesca in apnea il Direttore di gara è designato dal Comitato di Settore A.S.**

I suoi compiti sono:

- a) Garantire che il campo di gara sia autorizzato ed in ordine ;
- b) Impartire le disposizioni di servizio a tutti gli addetti all'organizzazione;
- c) Ordinare l'inizio ed il termine della gara;
- d) Eseguire o far eseguire da persone di sua fiducia le operazioni conclusive della gara (raccolta e conservazione del pescato, pesatura, etc.);
- e) Organizzare le opportune misure di sicurezza;
- f) Ricevere gli eventuali reclami e trasmetterli al G.d.G..

15.3 PRESIDENTE DI GIURIA

Il Presidente di Giuria ha il compito di:

- a) organizzare e coordinare il lavoro ed i criteri di valutazione dei giurati nelle gare di fotografia, caccia fotografica subacquea e Videosub;
- b) segnalare al G.d.G. eventuali infrazioni al Regolamento riscontrate nel corso del lavoro della Giuria, per i provvedimenti del caso ;
- c) collaborare con la Direzione della Gara nella proiezione delle diapositive al termine della manifestazione.

15.4 MEDICO DI GARA

La Società organizzatrice dovrà prevedere la presenza di un medico, ancor meglio se specialista in medicina subacquea e/o rianimazione. In occasione delle discipline che non si svolgono in bacino delimitato, il medico dovrà essere a bordo di un mezzo veloce fornito di tutte le apparecchiature di pronto intervento.

ART.16 – RECLAMI

16.1 Tutti i concorrenti che partecipano ad una gara organizzata, per il fatto della loro iscrizione, hanno la facoltà di presentare reclami.

I reclami contro la condotta di gara degli altri concorrenti debbono essere notificati all'atto del rilievo all'Ufficiale di Gara più vicino e presentati per iscritto, insieme alla tassa per spese di giudizio, entro 30 minuti dal rientro a terra . Il concorrente reclamante dovrà farsi rilasciare dall'Ufficiale di gara a cui consegna il reclamo una ricevuta che attesti l'avvenuta presentazione.

I reclami avverso l'operato degli Ufficiali di gara debbono essere presentati per iscritto al Giudice di Gara entro una (1) ora dal termine della gara.

Non sono ammessi reclami sul peso e/o il punteggio. Errori anche materiali devono essere contestati dagli interessati all'atto delle operazioni di pesatura o assegnazione punteggio cui sono ammessi ad assistere.

I reclami contro la classifica individuale debbono essere presentati per iscritto dal concorrente al Giudice di gara entro 30 minuti dalla esposizione della classifica.

Ogni reclamo deve essere limitato ad un solo argomento.

Ogni concorrente autore di un reclamo deve essere sentito dal G.d.G. il quale decide redigendo apposito verbale contenente l'istruttoria su cui ha fondato la sua decisione. Nei

casi di mancata prova respinge il reclamo. Il verbale viene esposto accanto alle classifiche.

Qualsiasi reclamo per essere ricevuto deve essere accompagnato all'atto della sua presentazione dal deposito cauzionale di € 25,00 per spese di giudizio. Tutti i versamenti effettuati a questo titolo saranno restituiti in caso di accoglimento del reclamo. In caso contrario saranno trattenuti dal G.d.G. ed inviati all'organo federale competente.

Qualora un concorrente ritenga di rilevare errori di comportamento di giudizio del G.d.G. può ricorrere nei tempi e nei modi previsti dalle Carte Federali. I reclami devono essere firmati solo dal concorrente ricorrente.

I verbali degli Ufficiali di Gara devono essere firmati da chi li redige.

Al G.d.G. spetterà emanare la decisione che sarà da lui stesso sottoscritta.

ART.17 –PROVVEDIMENTI

17.1 Il Giudice di Gara è l'arbitro della gara.

Per mancanze commesse dal concorrente può decretare solamente la penalità della retrocessione all'ultimo posto in classifica.

Egli dovrà trasmettere al Comitato di Settore, tramite la Sezione Provinciale competente, il verbale con la motivazione sul provvedimento adottato.

Nel caso che il Giudice di Gara stimi l'infrazione rilevante e meritevole di più gravi sanzioni, propone la trasmissione del verbale al Giudice Sportivo Regionale o Nazionale, a seconda dell'importanza territoriale della gara, il quale disporrà secondo quanto è previsto dal Regolamento di Disciplina.

ART.18 – CONDOTTA DI GARA

18.1 Un concorrente deve intendersi in gara dal momento del raduno al termine della premiazione.

I concorrenti hanno l'obbligo di conoscere e rispettare il Regolamento Particolare della disciplina praticata e della manifestazione alla quale partecipano.

Ogni concorrente deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni impartite dagli Ufficiali di Gara e deve mantenere, durante lo svolgimento della manifestazione, un comportamento corretto nei confronti degli altri concorrenti e degli Ufficiali di Gara. In caso di mancato rispetto del regolamento e di comportamento non corretto da parte degli atleti, saranno previste sanzioni.

In caso di contestazioni sulla condotta di gara di altri concorrenti e sull'operato degli Ufficiali di gara, i concorrenti sono tenuti al rispetto di quanto previsto dalla Circolare Normativa c.a., presentando i reclami nelle forme e nei tempi previsti dal Regolamento di Disciplina.

Ogni altra azione e/o protesta fuori dai canoni previsti sarà ritenuta tardiva, inutile e priva di ogni valore.

ART.19 – ORGANIZZAZIONE DI UNA GARA

19.1 L'attività agonistica federale è organizzata direttamente dalla F.I.P.S.A.S., dai Comitati Regionali, dalle Delegazioni Provinciali e dalle Società affiliate.

Alla stessa attività possono partecipare solo le Società affiliate ed i soci tesserati presso le stesse con la qualifica di atleta.

19.2 CAMPO DI GARA:

La richiesta di concessione del campo di gara è inoltrata dalla Società organizzatrice alla Delegazione Provinciale di appartenenza.

19.3 GLI ORGANIZZATORI:

Cureranno che il campo di gara presenti condizioni di obiettiva sicurezza per i concorrenti.

19.4 CAMPI DI RISERVA - SOSPENSIONE GARE:

Le Società organizzatrici sono obbligate ad indicare nei Programmi di Gara un campo di riserva.

Nel caso in cui la gara venga sospesa dopo che abbia avuto regolare svolgimento per almeno la metà del tempo stabilito, sarà ritenuta conclusa a tutti gli effetti e le classifiche saranno redatte regolarmente.

19.5 CAMPI GARA FUORI DALLA PROVINCIA IN CUI HA SEDE LA SOCIETA' ORGANIZZATRICE:

Le Società che intendono utilizzare campi di gara fuori dalla Provincia di appartenenza devono richiederne obbligatoriamente l'autorizzazione alla Sezione ospitante. In caso di mancata richiesta e/o autorizzazione, la gara sarà annullata.

19.6 INIZIO - TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE:

Ogni manifestazione ha inizio al momento fissato per il raduno dei partecipanti ed ha termine dopo la cerimonia della premiazione.

Il concorrente deve sottostare all'osservanza della disciplina di gara per tutto questo periodo.

Le gare in mare ed in acque interne non possono avere durata superiore a 5 ore.

Le gare hanno termine al segnale di fine gara dato dal Direttore di Gara.

ART.20 RICORSI

Eventuali ricorsi avversi alla classifica Nazionale dei selezionati ai Campionati Italiani delle discipline previste dovranno essere presentati alle Sede Centrale entro e non oltre 20 giorni dopo la pubblicazione delle classifiche presso il sito della Federazione.

ART.21 – DOPING

Potranno essere disposti a carico degli atleti opportuni accertamenti di controllo effettuati con le modalità stabilite dal C.O.N.I. nonché dall'apposito Regolamento antidoping della F.I.P.S.A.S. approvato dal C.O.N.I..

Gli elenchi delle categorie delle sostanze doping e dei metodi di doping corrispondono a quelli approvati dal C.I.O. e contenuti nella deliberazione del Consiglio Nazionale del C.O.N.I. n° 680 del 31 luglio 2001.

**AFFIDAMENTO ORGANIZZATIVO
GARE INTERNAZIONALI - CAMPIONATI ITALIANI E ZONALI
MODULO DI RICHIESTA**

Al Comitato di Settore
Attività Subacquee
Viale Tiziano,70
00196 Roma

La Società _____
(denominazione)

con Sede in _____ n. _____
via o piazza)

C.A.P. _____ Città _____ Sigla. Prov. _____

Tel. _____ fax _____ e.mail _____

SEZIONE PROVINCIALE DI _____

RICHIEDE AL COMITATO DI SETTORE L’AFFIDAMENTO ORGANIZZATIVO DI

LA MANIFESTAZIONE SI SVOLGERA’ NEI GIORNI _____ (come da
piano gare)

NELLA ZONA/IMPIANTO SPORTIVO DI _____

ZONA DI RISERVA _____

L’ORGANIZZAZIONE LOGISTICA AVRA’ LUOGO _____

IN CORRISPONDENZA DEL CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FEDERAZIONE, LA
SOCIETA’ SI IMPEGNA AD OFFRIRE AI PARTECIPANTI QUANTO SEGUE:

RESPONSABILE ORGANIZZATIVO _____

INDIRIZZO _____

TEL. _____ FAX _____ e.mail _____

VISTO PER APPROVAZIONE
COMITATO REGIONALE

IL PRESIDENTE DELLA SOCIETA’

VISTO PER APPROVAZIONE
DELEGATO PROVINCIALE

VISTO PER APPROVAZIONE
DEL COMITATO DI SETTORE

C.O.N.I.
 FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITÀ SUBACQUEE
 Viale Tiziano, 70 - 00196 ROMA - Tel. 06/3685.8220 – e-mail: subacquea@fipsas.it

SETTORE ATTIVITÀ SUBACQUEE
Richiesta Iscrizione Gara in Calendario

La Società _____
 (denominazione)

con Sede in _____ n. _____
 via o piazza)

C.A.P. _____ Città _____ Sigla Autom.Prov. _____ Tel. _____

1 - chiede l'iscrizione nel Calendario Nazionale Gare della seguente competizione denominata _____

2 – barrare la casella della specialità a cui appartiene la gara:

ATTIVITÀ SUBACQUEE	3
– Pesca in Apnea A.I. Selettiva	
– Pesca in Apnea A.I. Generica	
– Pesca in Apnea – Selettiva	
– Pesca in Apnea Generica	
- Caccia Foto Sub – Selettiva	
–Caccia Foto Sub – Generica	
- Foto Sub - Selettiva	
– Foto Sub – Generica	
– Tiro al Bersaglio	
– Tiro al Bersaglio – Generica	
– Video Sub – Selettiva	
– Video Sub – Generica	
– Immersione in Apnea specialità	
– Hockey Subacqueo – Generica	
– Rugby subacqueo – Generica	

3 – barrare la voce o le voci che interessano
 per squadre Individuale

Se selettiva indicare la zona :

Zona

Riservato alla F.I.P.S.A.S.

4 - luogo di svolgimento _____ Sigla Autom.Prov. _____

5 - 1° data richiesta _____ 2° data richiesta _____ 3° data richiesta _____

6 - ubicazione, caratteristiche e sviluppo del campo di gara principale : _____

7 - indicare la capienza del campo di gara _____ ed il n° dei concorrenti ammessi _____

8 - ubicazione, caratteristiche e sviluppo del campo di gara di riserva _____

9 - Premi individuali di settore, di squadra, di Società: _____

Il sottoscritto Presidente della Società richiedente dichiara di conoscere ed accettare le norme contenute nel R.N.G. impegnandosi agli obblighi relativi.

Si impegna altresì a richiedere tutti i permessi e le autorizzazioni di PUBBLICA SICUREZZA e delle AUTORITÀ LOCALI necessari per lo svolgimento della competizione nel rispetto delle vigenti Leggi in materia. Esonera espressamente la F.I.P.S.A.S., SEDE CENTRALE, da ogni obbligo in tal senso, manlevandola da ogni eventuale conseguenza derivante dalla mancata osservanza delle vigenti Leggi in materia.

In allegato si rimette il contributo spese generali di organizzazione per le gare iscritte in C.N.G. di € 10,00 a mezzo _____ (assegno, vaglia, etc.)

_____ li _____ F.to _____

DELEGATO PROVINCIALE FIPSAS di _____ Sigla Autom.Prov. _____

Si inoltra alla Sede Centrale con parere _____

Il Delegato Provinciale

_____ li _____

Modulo C

REGOLAMENTO PARTICOLARE GARE SELETTIVE/GENERICHE/ZONALI
MODULO SOSTITUTIVO

e.p.c. AL RESPONSABILE DI ZONA
COMITATO DI SETTORE
PER LE ATTIVITA' SUBACQUEE
VIALE TIZIANO, 70
00196 ROMA

La Società _____
con Sede in _____ n. _____
C.A.P. _____ Città _____ Sigla.Prov. _____
Tel. _____ fax _____ e-mail: _____

SEZIONE PROVINCIALE DI _____
ORGANIZZA PER IL GIORNO _____ MESE _____ ANNO _____
DATA DI RECUPERO _____ UNA GARA DI
PESCA IN APNEA FOTOSUB CACCIA FOTOSUB TIRO AL BERSAGLIO VIDEOSUB APNEA
VALIDA COME SELETTIVA GENERICA ZONALE HOCKEY SUB RUGBY SUB

DENOMINATA _____
LA GARA SI SVOLGE CON LA FORMULA: CON IMBARCAZIONI SENZA IMBARCAZIONI
LA GARA E' RISERVATA A n° concorrenti
IL PESO MINIMO (gare di Pesca in Apnea) E' DI _____ GRAMMI
IL CAMPO DI GARA E' PREVISTO NEL _____ LIMITI _____
EVENTUALE CAMPO DI RISERVA _____
LUOGO, GIORNO, E ORA DELLE OPERAZIONI PRELIMINARI _____
LUOGO, ORA RADUNO CONCORRENTI _____ INIZIO E TERMINE GARA _____
QUOTA DI ISCRIZIONE €. _____ DI CUI:

€ _____ CONTR. INDIVIDUALE
€ _____ NOLO IMBARCAZIONI
€ _____ ASSISTENZA
€ _____ ACQUISTO E SVILUPPO RULLINI
€ _____ AFFITTO IMPIANTO SPORTIVO
€ _____ UFFICIALI DI GARA

IL TERMINE DI ISCRIZIONE ALLA GARA _____
PREMI _____
LUOGO E ORA DELLA PREMIAZIONE _____

UFFICIALI DI GARA

DIRETTORE DI GARA (designato dalla Società) _____
GIUDICE DI GARA (designato dall'organo competente) _____ VISTO SEZ. PROV.
ARBITRO/I (designato dall'organo competente) _____
MEDICO DI GARA (designato dalla Società) _____
SEGRETARIO DI GARA (designato dalla Società) _____
PRES. DI GIURIA _____ VISTO SEZ. PROV.
(nominato dalla sede centrale)
GIURIA _____
(designata dall'organo competente)

VISTO PER APPROVAZIONE
COMITATO REGIONALE

IL PRESIDENTE DELLA SOCIETA'

**IL PRESENTE MODULO DOVRA' ESSERE INVIATO OBBLIGATORIAMENTE AL RESPONSABILE DI ZONA
COMPETENTE PER TERRITORIO E PER DISCIPLINA.**

FIPSAS

CONI
COMITATO DI SETTORE SUBACQUEO
MODULO DI ISCRIZIONE GARE

CMAS

IL PRESIDENTE DELLA

Società _____
 con Sede in _____ n. _____
 C.A.P. _____ Città _____ Sigla.Prov. _____
 Tel. _____ fax _____ e-mail: _____

REGOLARMENTE AFFILIATA ALLA FIPSAS PER L'ANNO IN CORSO, CHIEDE DI
 ISCRIVERE ALLA GARA DI :

PESCA IN APNEA
CACCIA FOTOSUB
FOTO SUB
VIDEO SUB
TIRO AL BERSAGLIO SUB
IMMERSIONE IN APNEA

DENOMINATA _____

CHE SI SVOLGERA' A _____ IL _____

I SEGUENTI SOCI:

	NOME	COGNOME	ATLETA/BARCAIOLO	n° Tessera Atleta	n°. tes. Fed. Barc.
1)	_____	_____	_____	_____	_____
2)	_____	_____	_____	_____	_____
3)	_____	_____	_____	_____	_____
4)	_____	_____	_____	_____	_____
5)	_____	_____	_____	_____	_____
6)	_____	_____	_____	_____	_____

SI ALLEGA ALLA PRESENTE LA SOMMA DI € _____ QUALE QUOTA ISCRIZIONE ALLA GARA.
 GLI ISCRITTI ALLA GARA DICHIARANO DI SOLLEVARE DA OGNI E QUALSIASI RESPONSABILITA',
 INERENTE ALLA LORO PARTECIPAZIONE ALLA GARA, TUTTI GLI ENTI E LE PERSONE CHE HANNO
 ATTINENZA CON LA MANIFESTAZIONE IN OGGETTO.

IL PRESIDENTE ATTESTA, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA', CHE TUTTE LE CERTIFICAZIONI
 MEDICHE PREVISTE DALLA LEGGE PER GLI ATLETI ISCRITTI ALLA GARA SONO DEPOSITATE
 PRESSO LA SEGRETERIA DELLA SOCIETA'.

_____, IL _____

IL PRESIDENTE

**FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE
SETTORE ATTIVITA SUBACQUEE**

COMUNICAZIONE DI PARTECIPAZIONE INDIVIDUALE O A SQUADRE TERNEI / RADUNI DI ALLENAMENTO HOCKEY E RUGBY
SUBACQUEO

MANIFESTAZIONE DENOMINATA:

Data Località

NOTIFICA DI PARTECIPAZIONE singoli atleti n. Squadre n. Data

La Società dichiara di essere affiliata F.I.P.S.A.S e che i singoli atleti sono in possesso della tessera atleta.
L'infrazione alla sopracitata dichiarazione comporterà automaticamente la mancata copertura assicurativa

ELENCO ATLETI

N.	Cognome	Nome	Nato il	Tessera atleta n°	Società	Note
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						
16						
17						
18						
19						
20						

La Società

Sede

Il Presidente

Contributo di partecipazione al Campionato Italiano € 60,00

Modulo E

CONTRIBUTO SPESE ORGANIZZAZIONE GARE SELETTIVE

L'ammontare del contributo per l'iscrizione alle gare selettive del settore viene calcolato sulla base del seguente prospetto:

CONTRIBUTI ISCRIZIONI GARE

PER L'ISCRIZIONE ALLE GARE SONO DOVUTI I SEGUENTI CONTRIBUTI PER SPESE DI ORGANIZZAZIONE

GARE DI PESCA IN APNEA

- Contributo Individuale	€ 10,00	TOTALE
- Contributo per spese di assistenza in mare	€ 5,00	
- Contributo per nolo imbarcazioni e carburante	€ 8,00	
- Contributo spese per il Giudice di Gara	€ 3,00	
		€ 26,00

GARE DI FOTOGRAFIA SUBACQUEA

- Contributo Individuale	€ 10,00	
- Contributo per spese di assistenza in mare ed in terra	€ 7,00	
- Contributo per acquisto e sviluppo rullini	€ 15,00	
- Contributo spese per Ufficiali di Gara	€ 7,00	
		€ 39,00

GARE DI CACCIA FOTOSUB

- Contributo Individuale	€ 10,00	
- Contributo per spese di assistenza	€ 6,00	
- Contributo per acquisto e sviluppo rullini	€ 10,00	
- Contributo spese per Ufficiali di Gara	€ 2,00	
		€ 28,00

GARE DI TIRO AL BERSAGLIO SUBACQUEO

Vedere quanto previsto all'art. 1.12 della C.N. sul Tiro al Bersaglio Subacqueo

GARE DI IMMERSIONE IN APNEA

Vedere quanto previsto all'art. 2.7 della C.N. dell'Immersione in Apnea

L'AMMONTARE DEI SUDETTI CONTRIBUTI DEVE INTENDERSI COME TETTO MASSIMO CONSENTITO, PER NESSUNA RAGIONE GLI ORGANIZZATORI POSSONO RICHIEDERE CONTRIBUTI SUPERIORI A QUELLI SOPRA ELENCATI.

INDICE Generale PESCA IN APNEA

NORME DI CARATTERE GENERALE

CAPITOLO I – CATEGORIE E CAMPIONATI

NORME COMUNI /REQUISITI

- ISCRIZIONE
- BREVETTO DI PESCATORE IN APNEA
- ETA' MINIMA
- CONDOTTA DI GARA.
- SICUREZZA

CAPITOLO II – CIRCUITO INDIVIDUALE

CAMPIONATI DI PRIMA E SECONDA CATEGORIA

- ISCRIZIONE
- FORMULA E MODALITA' DI SVOLGIMENT
- CAMPI GARA : CARATTERISTICHE / ESTENSIONE
- DETERMINAZIONE CAMPO GARA EFFETTIVO
- DELIMITAZIONE CAMPO GARA EFFETTIVO:
- Fasi operative : FASE 1 / FASE 2

- **PARTENZA GARA / SVOLGIMENTO / CHIUSURA GARA**
- PARTENZA
- SVOLGIMENTO GARA
- MODALITA' DI SVOLGIMENTO DI EMERGENZA
- **PREPARAZIONE CAMPO GARA**
- **RIUNIONE PRELIMINARE**

- **CONDOTTA DI GARA / SANZIONI / INFRAZIONI**
- TIPOLOGIE D' INFRAZIONE DA PRIMA AMMONIZIONE
- TIPOLOGIE D'INFRAZIONE GRAVI

- SANZIONI

- **CAMPIONATO ITALIANO DI PRIMA CATEGORIA**

- OPZIONE A : CAMPIONATO CLASSICO IN DUE GIORNATE.
- OPZIONE B : CAMPIONATO A MANCHES DI DUE GIORNATE.
- ATLETI AMMESSI.
- RETROCESSIONE

- **CAMPIONATO ITALIANO DI SECONDA CATEGORIA**

- NORME PARTICOLARI

- GIORNATE DI GARA / DURATA
- ATLETI AMMESSI
- RETROCESSIONE
- RIPESCAGGI
- **CLUB AZZURRO : Componenti**

CAPITOLO III - CALCOLO DEI PUNTEGGI / CLASSIFICHE

- **TABELLA PESI MINIMI**
- SPECIE VIETATE
- LIMITAZIONE DEL NUMERO DI PREDE PER SPECIE
- CLASSE DI SPECIE
- COEFFICIENTI DI MAGGIORAZIONE
- PENALIZZAZIONI
- **PUNTEGGIO MASSIMO**

- ESEMPIO DI CALCOLO
- SOMMATORIA CLASSIFICA SU PIU' PROVE

CAPITOLO IV CAMPIONATO ITALIANO DI TERZA CATEGORIA (p.selettive)

- **ATLETI AMMESSI**
- **ZONE / SETTORI**
- **NUMERO DI PARTECIPANTI**

- **VALIDITA' PROVE SELETTIVE**
- **CLASSIFICHE NAZIONALI**
- **FORMULA DI GARA / MODALITA' DI SVOLGIMENTO / PREPARAZIONE CAMPO**
- MODALITA' DI SVOLGIMENTO
- PREPARAZIONE CAMPO GARA
- CONDOTTA DI GARA/SANZIONI /INFRAZIONI
- **PREDISPOSIZIONI DI ADEGUATE CONDIZIONI DI SICUREZZA**
- IMBARCAZIONI ASSISTENZA IN MARE
- ASSISTENZA A TERRA

- **RESPONSABILI DI ZONA**

CAPITOLO V - CIRCUITO A COPPIE

- **TIPOLOGIA DELLA FORMULA A COPPIE CON ASSISTENZA INDOTTA**
- CONDOTTA DI GARA.
- INFRAZIONI DA PRIMA AMMONIZIONE.
- INFRAZIONI GRAVI
- SANZIONI
- ASSISTENZA IN MARE /CONTROLLO.

- **CAMPIONATO ITALIANO A COPPIE**
- ATLETI AMMESSI.
- PREPARAZIONE CAMPO GARA.
- PESO MINIMO.
- Campionato italiano per società

Capitolo VI – PESCA IN APNEA ACQUE INTERNE

- 6.1 Campionato individuale
 - 6.1.1 Preparazione alle prove di campionato
 - 6.1.2 Pesi minimi/ punteggi
 - 6.1.3 Limitazione catture
- 6.2 Campionato per Società
- 6.3 Modalità di partecipazione alle gare

B - PESCA IN APNEA

NORME DI CARATTERE GENERALE

La presente sostituisce ed annulla la precedente C.N.

Capitolo I – CATEGORIE E CAMPIONATI

Le competizioni di **PESCA IN APNEA** sono strutturate secondo due distinti circuiti:

- A. CIRCUITO INDIVIDUALE
- B. CIRCUITO A COPPIE

La formula consentita per tutte le gare iscritte a calendario 2005 è la **F.a N. (formula a nuoto)** che prevede gli spostamenti a nuoto (nuoto pinnato) lungo il campo gara, anche qualora il tipo di competizione preveda l'utilizzo del battello personale e assistente tesserato.

A seconda del tipo di circuito e di concomitanti condizioni meteomarine, le gare potranno essere svolte con le seguenti modalità (**Tabella 1**):

- **Modalità A** con imbarcazione personale e assistente tesserato al settore subacqueo
- **Modalità B** con partenza da terra.
- **Modalità C** con partenza al largo da apposite imbarcazioni, opportunamente predisposte dalle società.

Tabella 1 (categorie e formule/ modalità consentite)

CATEGORIA INDIVIDUALE	MODALITÀ CONSENTITA A NUOTO
Campionato It. TERZA Categoria	<ul style="list-style-type: none">○ F.a N con partenza da terra○ F.a N con partenza da apposite imbarcazioni
Campionato Italiano SECONDA categoria	<ul style="list-style-type: none">○ F.a N. con imbarcazione personale e assistente○ In emergenza Modalità B/C
Campionato Italiano PRIMA categoria	<ul style="list-style-type: none">○ F.a N. Con imbarcazione personale e assistente.○ In emergenza Modalità B/C
CATEGORIA A COPPIE	Modalità consentita a nuoto
Campionato Italiano a coppie	<ul style="list-style-type: none">○ Con Partenza da terra○ F.a N con partenza da apposite imbarcazioni
Gare generiche INDIVIDUALI e/o A COPPIE	<ul style="list-style-type: none">○ F.a N con Imbarcazione personale e assistente○ Con Partenza da terra○ F.a N con partenza da apposite imbarcazioni

1.1 NORME COMUNI / REQUISITI

1.1.1 ISCRIZIONE

Gli atleti per partecipare alle gare in calendario Nazionale, dovranno aver assolto alle norme stabilite per l'iscrizione, avendo pagata la relativa quota d'iscrizione nei termini e modi stabiliti.

Potranno iscriversi alle gare esibendo al G.d G. **la Tessera Atleta** in corso di validità .

1.1.2 BREVETTO DI PESCATORE IN APNEA

Il possesso del brevetto di pescatore in apnea FIPSAS deve essere esibito al momento dell'iscrizione a qualsiasi gara iscritta in Calendario gare.

1.1.3 ETA' MINIMA

Gli atleti per poter partecipare devono aver compiuto il 18° anno d'età.

1.1.4 CONDOTTA DI GARA

Gli atleti dovranno mantenere sempre un comportamento corretto e rispettoso dell'etica sportiva, saranno a disposizione della Direzione Gara dall'atto dell'iscrizione alla premiazione finale della gara o Campionato.

Durante la gara non dovranno creare situazioni di pericolo per se e per gli altri; **non essendoci limite di rispetto della DISTANZA per tutte le gare iscritte in calendario**, resta comunque il buon senso nell'affrontare le fasi di pesca, evitando di disturbare eccessivamente l'azione di pesca degli avversari, tenuto conto dell'oggettiva pericolosità nell'utilizzare armi subacquee a stretto contatto l'un l'altro.

Nei casi in cui, il disaccordo fra atleti che operano a stretto contatto, superi i limiti di sicurezza, il G.d.G. ne disporrà l'allontanamento immediato; in caso contrario applicherà le sanzioni opportune.

N.B.: *La direzione gara ha facoltà di predisporre controlli ed eventuali commissari di barca per quel tipo di competizioni che prevedono l'utilizzo del natante personale, assegnandoli secondo modalità di sorteggio o di ordine di classifica parziale a un certo numero di atleti.*

1.1.5 CONDIZIONI DI SICUREZZA.

La commissione medica della Federazione emanerà circolare apposita circa le modalità di pronto soccorso e delle dotazioni di sicurezza richieste per l'assistenza medica nello svolgimento delle gare.

Capitolo II - CIRCUITO INDIVIDUALE

Il Circuito Individuale comprende:

- A. Campionati di PRIMA Categoria.
- B. Campionati di SECONDA Categoria.
- C. Campionati di TERZA Categoria.
- D. Gare generiche che prevedono competizione fra singoli atleti.

2.1 CAMPIONATI DI PRIMA E SECONDA CATEGORIA – NORME COMUNI

2.1.2 ISCRIZIONE

L'iscrizione degli atleti ammessi, dovrà essere fatta obbligatoriamente per il tramite del Delegato Provinciale FIPSAS di competenza. Copia dell'iscrizione con la tassa di euro 15.50 dovrà essere inviata nei termini previsti alla Società organizzatrice e copia alla Sede Centrale.

2.1.3 FORMULA E MODALITA' DI SVOLGIMENTO

I Campionati Italiani Individuali di Prima e seconda Categoria si svolgeranno con la **Modalità A:** F. a N. che prevede l'utilizzo dell'imbarcazione personale e assistente tesserato A.S.

Gli spostamenti dopo l'iniziale ingresso in acqua dovranno essere effettuati a nuoto.

Ogni concorrente dovrà obbligatoriamente utilizzare un natante di non meno di mt. 3,80 con motore di potenza minima di c.v. 15, mentre la potenza massima per i motori di vecchia fabbricazione, esenti dall'obbligo della patente: 25 c.v. nominali con cilindrata fino a 750 c.c.

Per i motori di nuova fabbricazione attenersi all'art. 16 del D.L. n. 430 dell' 8 Agosto 1996 – esenzione della patente nautica per la condotta di natanti da diporto con motori di cilindrata fino a 750 cc se a due tempi Fuori bordo e **fino a 1000 cc se a quattro tempi Fuori Bordo, (comunque con potenza fino a 30 Kv oppure 40,8 cv).**

2.1.4 CAMPI GARA: CARATTERISTICHE/ESTENSIONE

La società organizzatrice designata dovrà fornire al Comitato di Settore, le carte nautiche della zona prescelta maggiormente particolareggiate, delineando in maniera chiara una ampia zona estesa di **carattere orientativo** di ampiezza tale da poter realizzare un congruo numero di CAMPI GARA EFFETTIVI (vedi p.to 2.1.6).

Dovrà esservi evidenziata la presumibile Base logistica di partenza a mare del campionato.

Dovranno anche essere evidenziate delle ulteriori zone di ridosso per i campi di riserva.

Saranno in esse evidenziate e specificate le zone che per legge o precise disposizioni locali sono interdette alla pesca in apnea: zone portuali; scarichi fognari, bocche di chiusura/ apertura dei canali per l'itticoltura, altre ed eventuali.

N.B

Sarà cura e compito esclusivo del Comitato di Settore individuare all'interno della zona, una serie di punti GPS disposti omogeneamente ognuno dei quali potrà fungere, se sorteggiato, da centro Campo gara, attorno al quale verrà delimitato il Campo gara effettivo con le modalità sottoelencate ai punti 2.1.5 e 2.1.6.

Si cercherà per quanto possibile di eliminare le zone sabbiose e improduttive che risulteranno dalla carte nautiche.

2.1.5 DETERMINAZIONE CAMPO GARA EFFETTIVO/SORTEGGIO

Solo nel giorno che precede l'inizio del periodo di preparazione campo gara consentito per il campionato ed esplicitato nel regolamento particolare specifico, verranno sorteggiati e resi disponibili agli atleti per la preparazione campo i **Campi gara effettivi** con la procedura di sorteggio.:

- Dal ventaglio dei Campi Gara si estrarrà un campo gara effettivo.
- Il campo gara così estratto sarà considerato il **campo estremo**, ovvero quello più lontano dalla base logistica a mare del campionato.
- Per la determinazione del secondo campo non sarà necessaria un'ulteriore estrazione, in quanto al campo estratto verrà collegato il campo posizionato a scalare nella direzione più vicina alla base logistica del campionato.
- Nel caso particolare invece in cui l'estrazione determini il Campo gara che includa la **base di partenza logistica**, esso sarà considerato **campo centrale** e per determinare il secondo campo gara, si procederà ad un ulteriore sorteggio solamente fra il Campo gara immediatamente a monte e quello successivamente a valle del primo.

2.1.6 DELIMITAZIONE CAMPO GARA EFFETTIVO – Fasi operative

Fase 1

La mattina della gara, dopo aver scelto il campo gara OPERATIVO idoneo secondo le previsioni meteo tra quelli sorteggiati, il G.d G. in collaborazione col Responsabile dell'Organizzazione e il Direttore di gara, si dirigeranno con la strumentazione tecnica di rilevamento per segnalarne i limiti con apposite boe.

Fase 2

Verranno posizionate le altre boe di delimitazione perpendicolarmente alla costa o nelle condizioni richieste dalla morfologia del campo gara:

- Come consuetudine collaudata, tali boe verranno posizionate da entrambi i lati perpendicolarmente alla costa, di modo che il traguardo fra di esse per ciascun lato delimiti il Campo gara.

N.B.: I limiti e le ampiezze potranno variare in funzione delle strumentazioni usate e di particolari conformazioni della costa, faranno esclusivamente testo le boe posizionate dalla direzione gara.

- In caso di eccessiva espansione del fondale verso il largo, il GDG potrà delimitarne l'estensione, fissandone i limiti.

2.2 PARTENZA GARA / SVOLGIMENTO / CHIUSURA GARA

2.2.1 PARTENZA

- Il Giudice di gara radunati gli equipaggi a centro Campo Gara, dopo aver dato le disposizioni di rito relative alla durata, condotta e consegna del pescato darà inizio alla gara.
- I concorrenti a bordo delle imbarcazioni raggiungeranno il luogo prescelto per l'entrata in acqua, e da quel momento **dovranno spostarsi esclusivamente a nuoto**, assistiti costantemente dal barcaiolo tesserato che fornirà le attrezzature consentite dal regolamento di cui l'atleta avrà bisogno durante la gara.

2.2.2 SVOLGIMENTO GARA / DURATA GIORNATA

- La durata massima della giornata di gara consentita è di 4 (quattro) ore.
- Gli atleti durante la gara potranno comunque salire a bordo per il riposo, il riordino delle attrezzature, il rifornimento energetico, ma dovranno rimanere nelle immediate vicinanze del mezzo di segnalazione di superficie che in tale caso dovrà essere **obbligatoriamente pedagnato a fondo**, il rientro in acqua avverrà esclusivamente e tassativamente nel punto precedentemente segnalato.
- Il Barcaiolo assistente ha il compito di assistere con la massima attenzione l'atleta, dovrà stazionare obbligatoriamente nelle immediate vicinanze e **non** potrà allontanarsi per nessun motivo, **non** potrà recuperare il mezzo di segnalazione di superficie e/o la zavorra mobile, **non** potrà caricare il fucile e

dopo l'ingresso in acqua dell'atleta dovrà manovrare l'imbarcazione **esclusivamente** al minimo di motore (tranne che per comprovati casi di necessità).

- L'utilizzo del telefono cellulare è limitato esclusivamente a comunicazioni di emergenza con la direzione gara e con lo staff medico, non potrà essere utilizzato per comunicazioni fra atleti connesse allo svolgimento della gara.
- Al termine di chiusura della gara, gli atleti risaliranno sull'imbarcazione e faranno rientro nel punto concordato dalla Direzione gara e consegneranno nel luogo di raccolta predeterminato il pescato ben conservato.

N.B.: Esclusivamente nei contenitori predisposti dall'organizzazione. La mancata osservazione di tale norma prevede l'ammonizione.

2.2.3 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DI EMERGENZA

Nel caso si verificassero condizioni meteo/marino/logistiche tali da rendere problematica la conclusione del campionato si osserveranno le seguenti procedure:

- Il giudice di gara dovrà cercare di portare a termine il campionato nella completezza delle giornate previste, facendo opportunamente ricorso a modalità di svolgimento di emergenza, ricorrendo se necessario all'utilizzo dei campi di riserva, della giornata di recupero e della modalità di svolgimento di TIPO B (F.a N. con partenza da terra) oppure di TIPO C (F.a N. con partenza da apposite imbarcazioni).
- La giornata di gara sarà ritenuta valida se almeno il 50% del tempo a disposizione verrà portato a termine.
- Solo in ultima analisi e dopo aver messo in atto tutte le possibili disposizioni di emergenza, il campionato sarà ritenuto valido se il 50% complessivo delle giornate a disposizione verrà portato a termine.
- L'eventuale rinvio di una giornata e l'eventuale comunicazione della chiusura anticipata del campionato saranno rese ufficiali dall'esposizione di un comunicato scritto recante la firma della direzione gara; prima di tale momento gli atleti debbono stare a disposizione della direzione gara del campionato.
- nel caso in cui, al termine delle giornate previste per effettuare le competizioni, solo 2 delle 8 ore regolamentari fossero state disputate sarà necessario rinviare ad una data successiva nel corso dell'anno lo svolgimento della seconda giornata di gara.

2.3 PREPARAZIONE CAMPO GARA

Nei campionati Italiani, la preparazione campo gara è consentita **esclusivamente nei tre (3) gg.** che precedono l'inizio del Campionato:

- Non sono consentiti mezzi di locomozione subacquea elettrici di nessun tipo;
- E' tassativamente vietato l'utilizzo del fucile, che non potrà essere presente neanche a bordo della imbarcazione, non è consentito pescare.
- Non è consentito utilizzare apparecchiature subacquee di respirazione ausiliaria.
- Non è consentito utilizzare e avere a bordo GPS di qualsiasi tipo.

2.4 RIUNIONE PRELIMINARE

Il giorno prima della gara gli atleti saranno a disposizione dell'organizzazione nei modi e nei tempi indicati nel Programma del campionato, la direzione gara farà una riunione preliminare con gli atleti e gli assistenti, In tale riunione il Giudice di gara designato, unitamente alla Direzione gara, renderà esplicito il seguente ordine del giorno:

- verifica della documentazione e del pagamento tassa d'iscrizione.
- programma della manifestazione.
- illustrazione del Piano di sicurezza operativo a mare e a terra secondo le disposizioni emanate dalla Commissione medica Federale.

N.B.: In tale riunione non e' possibile apportare modifiche alle disposizioni presenti nella C.N. c.a. in riferimento allo svolgimento del campionato.

2.5 CONDOTTA DI GARA / SANZIONI / INFRAZIONI

Gli atleti sono tenuti al rispetto delle regole esplicitate nella Circolare Normativa c.a.

L'assistente barcaio tesserato dovrà rispettare le disposizioni e una sua eventuale infrazione, rilevata dal G.d.G. ricadrà sul concorrente.

I giudici applicheranno la sanzione a seconda della tipologia d'infrazione.

2.5.1 TIPOLOGIE D'INFRAZIONE DA PRIMA AMMONIZIONE

- Arrivare in ritardo ai briefing stabiliti dalla direzione gara.
- Mantenere un comportamento irrispettoso nei confronti di Atleti e Ufficiali di gara.
- Non adempiere i richiami del G.d.G nell'iniziale raduno al centro campo gara.
- Farsi caricare il fucile dall'assistente.
- Tenere a bordo fucili carichi.
- Sommozzare a oltre 25 mt. di distanza dal mezzo di segnalazione di superficie.
- Avere un mezzo di segnalazione di superficie inadeguato e non conforme ai dispositivi di legge. Per ragioni di maggiore sicurezza e visibilità, la bandiera ben visibile sarà esposta anche sul natante.
- Consegnare il pescato in contenitori aggiuntivi non forniti dall'organizzazione.
- Non dichiarare le prede alle persone autorizzate al controllo.
- Non dichiarare il raggiungimento del limite stabilito di prede per classe di specie (**vedi. Cap. 3 pt.4**) o singola specie.
- Utilizzare strumenti di rilevazione peso dei pesci catturati.
- Uscire momentaneamente dal campo gara e/o superare i limiti di avvicinamento stabiliti alle zone interdette (**vedi pt. 2.1.4**)
- Prima dell'inizio della gara, stazionare in anticipo nel campo gara effettivo senza l'autorizzazione del G.d.G.
- Avere a bordo durante la gara strumentazione e/o collegamenti (antenne GPS, Trasduttori) per apparecchiature elettroniche di rilevamento dati (profondità – Lat/Long).
- Farsi recuperare dall'assistente il mezzo di segnalazione di superficie e/o la zavorra mobile.
- Altre tipologie, evidenziate e precisate nella riunione dal G.d.G. che precede il campionato

2.5.2 TIPOLOGIE D'INFRAZIONE GRAVI

Per coloro che si rendessero responsabili delle sotto elencate infrazioni viene applicata la sospensione immediata della gara e la **collocazione a zero punti in classifica per la gara o giornata di campionato:**

- Raggiungere la somma di DUE ammonizioni **anche di tipologia diversa** per giornata o campionato.
- Aggressioni fisiche o verbali di particolare gravità.
- Consegnare il pescato mal conservato.
- Pescare specie non consentite dal regolamento.
- Una volta raggiunto il numero limite di catture per specie e/o Classe di specie, sostituire prede di peso inferiore con prede di peso superiore.
- Rientrare a fine gara nei termini che il G.D.G. riterrà fuori tempo massimo.
- Navigare e/o immergersi nel tratto di mare indicato dalla società organizzatrice ed evidenziato nelle carte nautiche presentate al Comitato di settore dopo l'attribuzione del campionato.
- Pescare nelle pause del campionato nella zona individuata come Campo gara orientativo ed esplicitata al p.to 2.1.4; la regola è estesa anche ai secondi assistenti.

N.B.: *Gli atleti e i loro secondi iscritti al campionato non potranno pescare nella zona individuata come CAMPO GARA ORIENTATIVO ed esplicitata al p.to 2.1.4 per una settimana dalla fine del campionato, la mancata osservazione della norma prevede le sanzioni del caso.*

2.5.3 SANZIONI

L'ammonizione prevede l'annotazione nel verbale della giornata di gara,

La seconda ammonizione prevede l'uscita immediata dell'atleta dall'acqua e la collocazione a zero punti del concorrente per quella giornata.

N.B.: *Le ammonizioni gravi sanzionate per infrazioni commesse prima del Campionato da atleti(o secondi assistenti) aventi diritto, non consentiranno l'iscrizione al Campionato e il deferimento al giudice Federale.
Le infrazioni commesse durante, al termine e dopo il campionato saranno oggetto di deferimento agli organi federali.*

2.6 CAMPIONATO ITALIANO DI PRIMA CATEGORIA 2005

Il campionato Italiano di prima categoria potrà svolgersi secondo due distinte tipologie.

Le Società organizzatrici in accordo con il Comitato di settore potranno optare per la tipologia di svolgimento più consona.

2.6.1 OPZIONE A: CAMPIONATO IN DUE GIORNATE.

- Il campionato si svolgerà in due (2) giornate
- La durata di ogni prova sarà di massimo quattro ore.
- La preparazione campo è di tre (3) giorni .
- P.M. non inferiore a 400 grammi
- La Classifica finale darà data dalla somma dei punteggi in percentuale (Coeff. 100) ottenuti per ognuna delle due giornate.

2.6.2 OPZIONE B : MANCHES DI DUE GIORNATE

- Il Campionato si svolgerà in tempi e luoghi diversi; precisamente in due MANCHES disputate in regioni diverse che saranno assegnate alle società che ne faranno richiesta.
- Ogni manches, prevederà due giornate di gara della durata massima di quattro ore ciascuna.
- Gli atleti dovranno disputare obbligatoriamente le due manches, per un totale di quattro giornate.
- La Classifica finale darà data dalla somma dei punteggi in percentuale (Coeff. 100) ottenuti per ognuna delle quattro giornate.
- La preparazione campo gara è di 3 (tre) giorni per ogni manches.
- P.M. non inferiore a 400 grammi

2.6.3 ATLETI AMMESSI

Sono ammessi:

- I primi 15 classificati al campionato Italiano di **prima** categoria dell'anno precedente.
- I primi 15 classificati al campionato di **seconda** categoria dell'anno precedente.
- Non sono previsti ripescaggi.
- Gli atleti ammessi disputeranno le prove secondo la formula e le modalità espresse nella presente C.N.c.a.

2.6.4 RETROCESSIONE

- I classificati dal 16° posto in poi retrocedono e potranno disputare il Campionato di Seconda categoria del 2006.
- Gli atleti aventi diritto che non saranno presenti al campionato senza una giusta e documentata causa saranno retrocessi d'ufficio nella terza categoria.

2.7 CAMPIONATO ITALIANO DI SECONDA CATEGORIA

NORME PARTICOLARI

2.7.1 GIORNATE DI GARA / DURATA

- Il campionato si svolgerà in due (2) giornate
- Ogni prova potrà durare per un massimo di quattro ore.
- La Classifica finale darà data dalla somma dei punteggi in percentuale (Coeff. 100) ottenuti per ognuna delle giornate previste.
- La preparazione campo è di tre (3) giorni .
- P.M. non inferiore a 400 grammi

2.7.2 ATLETI AMMESSI

- Gli atleti classificati dal 16° posto in poi nel campionato Italiano di **1a** Categoria dell'anno precedente.
- I **primi 30** classificati nella Classifica nazionale del campionato It. di **3a** categoria 2004.
- I **primi 3** classificati al campionato italiano individuale Acque interne 2004.
Per questi ultimi sarà valida la possibilità della sostituzione degli aventi diritto con coloro che seguono nella classifica del Campionato

2.7.3 RETROCESSIONE

Gli atleti classificati dal 16° posto in poi retrocedono alla Terza categoria e potranno partecipare alle prove selettive nel 2006.

2.7.4 RIPESCAGGI

In base a eventuali rinunce si provvederà a coprire i posti disponibili, esclusivamente secondo il procedimento di ripescaggio degli atleti classificati dopo il 30° posto nella Classifica nazionale di 3° categoria 2004(vedi Cap. 4 , al punto 4.5).

N.B.: Gli atleti ripescati subentrando in seconda categoria concorrono esclusivamente al passaggio in prima Categoria e alle regole di retrocessione previste al pt. 2.7.3

2.8 CLUB AZZURRO

COMPONENTI IL CLUB AZZURRO

Il Comitato di Settore, si riserva su proposta del Direttore Tecnico della Nazionale, di convocare anche altri atleti non appartenenti al Club Azzurro allo scopo di partecipare a stage, allenamenti collegiali e gare internazionali.

Capitolo III CALCOLO DEI PUNTEGGI / CLASSIFICHE

Il calcolo dei punteggi valido e condiviso è unico per **tutte le gare iscritte al calendario Nazionale gare 2005.**

Il PESO MINIMO varia a seconda del livello della gara o Campionato e specificato nella Tabella 2

3.1 TABELLA PESI MINIMI

Tabella 2 (pesi Minimi e coefficienti di maggiorazione A-B-C relativi)

CATEGORIE	TIPO DI CIRCUITO	P.M.	Coeff. A	Coeff. B	Coeff. C
Gare Generiche	INDIV – A COPPIE- A SQUADRE	300/400	300/400	300/400	300/400
Campionato Italiano di Terza categoria	INDIVIDUALE	300	300	300	300
Campionato Italiano a coppie	A COPPIE	300/400	300/400	300/400	300/400
Campionato di Seconda categoria	INDIVIDUALE	400	400	400	400
Campionato di Prima categoria	INDIVIDUALE	400	400	400	400

La classifica ed il punteggio verranno stabiliti in base al peso complessivo delle prede valide, calcolato in grammi (**1 grammo** uguale a **1 punto**) più gli opportuni coefficienti di maggiorazione.

3.2 SPECIE VIETATE

- **Tutte le specie di cernia.**
- **Selacei** (squali, gattucci, razze, trigoni ecc.).

- **Cefalopodi** (polpi, seppie, calamari ecc.).
- **Batodei** (rombi, sogliole, ecc.).
- **pesce Luna** (*mola mola*).
- **pesce Balestra** (*balistes calorinensis*).
- **Rana Pescatrice.**
- **tutti i CROSTACEI**

3.3 LIMITAZIONE DEL NUMERO DI PREDE PER SPECIE

Il numero delle prede consentite per specie o classe (p.to 3.4 C.N. c.a) indipendentemente dalla possibilità che siano al di sopra o al di sotto del peso minimo che un atleta può pescare; è così stabilito:

- Il numero di prede per ognuna delle specie consentite è di **10 unità**.
- Il numero di prede per ognuna delle classi di specie evidenziate al p.to 3.4 C.N. c.a. è fissato in **10 unità**.
- Il numero di prede per la specie (*Sciaena Umbra*) **Corvina** è di **5 unità**.

3.4 CLASSE DI SPECIE

Vengono raggruppate in classe quelle specie che hanno caratteristiche morfo-costituzionali molto simili. Il numero limite delle prede pescabili appartenenti alla classe è cumulativo e non può superare le 10 unità. Vengono individuate unicamente 4 (quattro) classi di specie:

- **Classe di specie** dei SARAGHI :Tutti i tipi di sarago (*Maggiore, Fasciato, Faraone, Pizzuto, Sparaglione*).
- **Classe di specie** dei MUGGINI: tutti i tipi di cefalo o muggine.
- **Classe di specie** dei LABRIDI tutti i tipi di Tordo e Marvizzo.
- **Classe di specie** degli Scorfani: Scorfano Nero e Scorfano Rosso.

N.B. Le specie non catalogate in classi costituiscono specie a se stante e vanno valutate singolarmente.

ESEMPIO semplificativo (tabella 3)

		Limite n. Massimo
SPECIE (alcune)	DENTICE	10
	CORVINA	5
	PALAMITA	10
	SPIGOLA	10
	RICCIOLA	10
CLASSE DI SPECIE SARAGHI	sarago Maggiore - sarago Fasciato; sarago Faraone- sarago Pizzuto – Sparaglione	10

3.5 COEFFICIENTI DI MAGGIORAZIONE

Vengono individuati 3 coefficienti di maggiorazione; ognuno di essi a valore uguale al peso minimo fissato per la categoria o gara (**Tab. 2**)

- **COEFFICIENTE A** (PREDATA VALIDA) da attribuire ad una preda uguale o superiore al peso minimo stabilito.

- **COEFFICIENTE B** (PREDa a PESO FISSO) da attribuire esclusivamente alle Murene, Gronghi di peso uguale o superiore ai 2000 grammi.
- **COEFFICIENTE C** (DI SPECIE) da attribuire a ogni classe di specie o specie valida pescata; si attribuisce un Bonus uguale al peso minimo stabilito.

3.6 PENALIZZAZIONI

Le prede al di sotto del 50% peso minimo stabilito, vengono penalizzate di un valore uguale al Peso minimo stabilito (Tab 2-Tab 4) della categoria.

TABELLA 4 - ESEMPI DI PENALIZZAZIONE

PREDa	Peso Minimo 300		Peso minimo 400	
Preda non valida inferiore al 50 %	149 gr.	- 300	199 gr	- 400
Preda non valida a peso fisso 2000 gr. inferiore al 50%.	999 gr.	- 300	999 gr	- 400

3.7 PUNTEGGIO MASSIMO

Il punteggio massimo da attribuire a una preda per il suo peso e di **15 volte** il peso minimo stabilito addizionato al Coefficiente A e al Coefficiente C.

Esempio valutazione Peso Massimo

Peso minimo 300	$300 \times 15 + \text{Coeff. A (300)} + \text{Coeff. C (300)} = 5100 \text{ pt.}$
Peso minimo 400	$400 \times 15 + \text{Coeff. A (400)} + \text{Coeff. C (400)} = 6800 \text{ pt.}$

3.7.1 ESEMPIO CALCOLO DEL PUNTEGGIO

ATLETA	N°	P.M 400	
Coeff. A	400 x	13	5200
Coeff. B	400 x	1	400
Coeff. C	400 x	6	2400
PENALITA'		1	-400
prede valide		13+1	
prede scartate		2	
Prede penalizzate		1	
PESO TOTALE		grammi	8300
PUNTEGGIO FINALE		punti	15900

tabella 5

Carniere composto da:

- ➔ 4 saraghi : 400 gr. 800 gr. 280 gr. 500 gr.
- ➔ 3 marvizzi: 450 gr. 1000 gr. 700 gr.
- ➔ 2 corvine: 198 gr; 600 gr
- ➔ 1 murena 2500 gr.
- ➔ 1 gronco 1750
- ➔ 3 muggini 600 gr.; 400 gr; 500 gr
- ➔ 3 orate: 550 gr. 700 gr. 1100 gr

3.8 SOMMATORIA CLASSIFICA SU PIU' PROVE

Esclusivamente per le gare che prevedono più giornate, il punteggio della giornata verrà espresso in percentuale mediante la seguente formula:

$$\text{Punteggio atleta A} = \frac{\text{punteggio atleta A} \times 100}{\text{Punteggio 1° classificato}}$$

Su base 100

La classifica finale verrà ottenuta sommando i quozienti conseguiti da ciascun atleta per ogni singola giornata.

Capitolo IV - CAMPIONATO ITALIANO DI TERZA CATEGORIA

4.1 ATLETI AMMESSI

- In funzione dell'attività di promozione Federale, gli atleti in regola con le norme federali potranno partecipare a qualsiasi gara indipendentemente dal settore di provenienza e su tutto il territorio nazionale nel numero che riterranno opportuno, **sino a un massimo di quattro prove**.
- Le iscrizioni saranno inviate alla società di appartenenza, secondo le modalità e i tempi da esse stabilite (**entro il terzo giorno prima della data di svolgimento della prova**).
- Una società potrà preventivamente iscrivere alla singola gara un massimo di 5 atleti e sarà data la priorità d'iscrizione agli atleti della società che organizza la prova e agli atleti appartenenti alle società affiliate della Provincia nella quale si effettua la gara. In caso di non raggiungimento del limite massimo dei 45 partecipanti, la società organizzatrice potrà integrare le eventuali richieste d'iscrizione, nei tempi e con le modalità previste.
- Tutti i Comitati Regionali e le sezioni provinciali si adoperino per il rispetto delle norme indicate.
- Gli atleti per poter essere inseriti nella Classifica Nazionale e concorrere al passaggio in seconda categoria, dovranno invece obbligatoriamente partecipare a **quattro** prove selettive e potranno avvalersi dei **migliori risultati ottenuti in tre prove**.

Tutte le gare dovranno essere iscritte necessariamente nel calendario Nazionale gare, organizzate dalle società affiliate e dovranno essere disputate entro la data del 31/12/ 2005 . Dalla classifica Nazionale (**cap. 4 p.to 5**) verranno **designati 30 atleti** che parteciperanno al Campionato Italiano di Seconda categoria 2006.

4.2 ZONE / SETTORI

Per le prove di selezione il territorio nazionale è suddiviso in quattro ZONE e nove SETTORI. (**Tab. 6**)

Ad ogni settore viene assegnato un numero di gare selettive sulla base del numero degli atleti appartenenti al settore, in attività nelle prove selettive dell'anno precedente.

Il numero totale delle gare selettive per il c. a . è fissato in 52

ZONE	SETTORI	REGIONI	GARE
ZONA 1	SETTORE 1	LIGURIA – PIEMONTE – V. AOSTA – LOMBARDIA	6
	SETTORE 2	FRIULI VENEZIA G.- VENETO- TRENTINO	4
	SETTORE 3	TOSCANA	10
	SETTORE 4	MARCHE - EMILIA ROMAGNA -	5
ZONA 2	SETTORE 5	LAZIO – UMBRIA -	6
	SETTORE 6	PUGLIA – ABRUZZO – MOLISE	4
	SETTORE 7	CAMPANIA – CALABRIA	5
ZONA 3	SETTORE 8	SICILIA	6
ZONA 4	SETTORE 9	SARDEGNA	6
			52

4.3 NUMERO DI PARTECIPANTI

- Il limite minimo di partecipazione per una prova selettiva è stabilito in **20 concorrenti** ufficialmente iscritti.
- Il **limite massimo é di 45 (quarantacinque)** .
- Gli atleti di categoria superiore potranno iscriversi e partecipare **fuori classifica** alle prove selettive e il nominativo/i dovrà essere **evidenziato** a parte nel verbale di gara, in modo da agevolare le operazioni finali della compilazione della Classifica nazionale.

4.4 VALIDITA' PROVE SELETTIVE

Le prove di selezione saranno considerate valide se ad esse parteciperà un minimo di iscritti non inferiore a 20 e di cui almeno cinque dovranno andare in classifica.

I nominativi di tutti gli atleti non classificati dovranno essere riportati nella classifica con la sigla di N.C.

N.B.: Una prova rinviata e/o annullata dal G.d.G. secondo quanto previsto dalle NORME DI CARATTERE GENERALE, per cause meteomarine sarà ritenuta valida al fine del computo delle prove disputate, in tale caso sarà compito del G.d.G. redigere un particolare rapporto nel verbale di gara, allegando l'elenco dei concorrenti presenti.

4.5 CLASSIFICHE NAZIONALI

La classifica Nazionale, sarà redatta a **somma di piazzamento**, valutando i **tre** migliori ingressi in classifica (**piazzamenti**) nelle quattro gare. In caso di parità fra concorrenti sarà considerato il migliore piazzamento assoluto. In caso di ulteriore parità sarà considerato il migliore piazzamento nella quarta prova.

N.B.: La posizione di N.C. è valida per il computo delle 4 gare a cui un atleta può partecipare

Tabella 7 – Esempio Calcolo punteggio Class. Nazionale

	Prove disputate	Piazzamento
ATLETA A	1 Prova	1°
	2 prova	5°
	3 Prova	6°
	4 prova	N.C
Punteggio ottenuto		12

A seguito della convocazione, l'atleta qualificato dovrà inviare alla sede centrale la propria iscrizione al campionato di **2a** categoria, per il **tramite del Delegato Provinciale FIPSAS di competenza, almeno 30 giorni prima dell'effettuazione del campionato.**

N.B: A 10 giorni dall'inizio del Campionato di seconda categoria eventuali defezioni verranno recuperate secondo il procedimento dei RIPESCAGGI degli atleti classificati dopo il 30° posto nella classifica nazionale di terza categoria.

CLASSIFICA TOP TEN DI TERZA CATEGORIA

I responsabili Nazionali dell'elaborazione della Classifica nazionale, ufficializzeranno l'elenco dei migliori 10 atleti di cui il primo sarà Campione Italiano di Terza Categoria

Il Comitato di settore Nazionale selezionerà i campi idonei allo svolgimento delle gare selettive, evitando la ripetitività dei campi di gara, assegnando ai Comitati regionali delle regioni costiere (Liguria, Friuli Venezia Giulia, Toscana, Marche, Lazio, Puglia, Campania, Calabria, Sicilia, Sardegna) il compito di ripartire equamente le prove tra le varie sezioni provinciali, in base alle richieste e al numero massimo consentito ed esplicitato nella Tabella 6, C.N. c.a.

4.6 FORMULA DI GARA / MODALITA' DI SVOLGIMENTO / PREPARAZIONE CAMPO

4.6.1 MODALITA' DI SVOLGIMENTO CONSENTITE

MODALITA' B

E' consentita la partenza da terra e l'arrivo a terra dal medesimo punto o da postazioni di partenza prestabilite che in occasione di gare con numero elevato di partecipanti potranno anche essere frazionate lungo la costa a una distanza non superiore ai cento metri.

MODALITA' C

La partenza e l'arrivo al centro campo gara: I concorrenti saranno trasportati sul luogo di partenza mediante l'impiego di apposti natanti allo scopo individuati e predisposti dalle società organizzatrici.

4.6.2 PREPARAZIONE CAMPO GARA

La preparazione campo gara è limitata esclusivamente al giorno antecedente lo svolgimento della gara ed è consentita con le stesse modalità di svolgimento della gara, **cioè a nuoto senza l'ausilio di mezzi di spostamento a motore e/o elettrici di nessun genere**

- E' TASSATIVAMENTE VIETATO l'uso del fucile.
- Non è consentito l'utilizzo di apparecchiature di respirazione subacquea.

4.6.3 CONDOTTA DI GARA –SANZIONI/INFRAZIONI

Valgono le norme esplicitate nel Capitolo 2 – punti 5 - 5.1 - 5.2 - 5.3

4.7 PREDISPOSIZIONI DI ADEGUATE CONDIZIONI DI SICUREZZA

4.7.1 IMBARCAZIONI ASSISTENZA IN MARE

Sarà cura dell'organizzazione predisporre adeguate misura di assistenza e vigilanza :

- imbarcazioni d'assistenza/soccorso nella misura tale da garantire adeguate condizioni di sicurezza.
- Una barca veloce ad utilizzo esclusivo per il medico di gara, equipaggiata di tutte le attrezzature di pronto intervento.
- Una o più barche, ad utilizzo esclusivo della direzione gara.
- Si auspica la presenza di mezzi delle forze dell'ordine.

I mezzi nautici elencati, verranno coordinati dalla Direzione gara per monitorare efficacemente l'andamento della gara in sicurezza.

4.7.2 ASSISTENZA A TERRA

Un'autoambulanza fornita dall'organizzazione stazionerà **per tutta la durata della gara**, nel punto a terra più facilmente raggiungibile dai mezzi nautici di assistenza sopra menzionati, ovvero in alternativa mediante copertura del Servizio Nazionale del 118.

4.8 RESPONSABILI DI ZONA

Sono nominati i responsabili di zona con il compito di promuovere, coordinare e controllare l'organizzazione e lo svolgimento delle gare selettive nelle zone di loro competenza, collaborando con la Sede Centrale nella elaborazione del Calendario Gare e delle Classifiche di zona. A tale scopo dovranno ricevere dai Responsabili Regionali di Settore copia dei moduli di iscrizione gare in calendario della zona e copia dei Moduli C debitamente compilati.

I Giudici di gara designati devono obbligatoriamente inviare, entro 10 giorni dal termine della gara, al responsabile di zona competente copia dei verbali di classifica.

Da nominare

Capitolo V - CIRCUITO A COPPIE -

Il circuito comprende:

- A. Il campionato Italiano Assoluto a coppie.

5.1 TIPOLOGIA DELLA FORMULA A COPPIE CON ASSISTENZA INDOTTA:

- La tipologia è riservata esclusivamente a una coppia affiatata di atleti secondo l'unico principio **dell'effettiva assistenza reciproca**.
- *Gli spostamenti degli atleti una volta in acqua saranno effettuati esclusivamente a nuoto(F.a N)*
- **Sarà obbligatorio utilizzare nello stesso momento dalla coppia esclusivamente un fucile unico e una sola torcia subacquea che verranno quindi alternati di modo che un atleta sorvegli sempre in superficie l'immersione del compagno.**
- Gli atleti durante le normali azioni di pesca avranno l'obbligo di non trovarsi contemporaneamente in immersione, salvo comprovati casi di forza maggiore.
- Gli atleti utilizzeranno **un solo mezzo segnasub galleggiante** preferibilmente di tipo PLANCIA, munito di **regolamentare segnalazione** previste dalla legge.
- L'apneista che s'immerge dovrà obbligatoriamente condurre il pallone segnasub.
- Potranno utilizzare un ulteriore pedagno mobile.
- Gli atleti dovranno operare a non più di 25 metri dal mezzo di segnalazione di superficie (segnasub)
- Nel mezzo regolamentare di segnalazione di superficie potranno riporre, tutto ciò che si ritiene possa essere utile alla conduzione della gara: attrezzature consentite, rifornimento energetico.

N.B: per le gare previste con partenza da terra sarà possibile portare non più di un fucile di riserva agganciato in posizione scarica e visibile sopra e non sotto la plancia.

- Le eventuali aste di riserva dovranno essere ben protette, in maniera da non causare causa di ferimenti accidentali.
- Dovranno essere forniti di strumenti di segnalazione sonora (fischietto omologato).

5.1.1 CONDOTTA DI GARA

I concorrenti devono attenersi alle norme di condotta espresse nella C.N. c.a.

5.1.2 INFRAZIONI DA PRIMA AMMONIZIONE

I giudici federali applicheranno la Prima ammonizione alle seguenti infrazioni:

- I due concorrenti vengono colti contemporaneamente in immersione.
- I concorrenti operano a oltre 25 mt di distanza dal mezzo di segnalazione di superficie.
- Uno dei concorrenti porta i pesci catturati alla cintura.
- Viene disturbata in maniera illecita l'azione di pesca degli avversari.
- Non vengono dichiarate le prede agli addetti al controllo.
- Uscire momentaneamente dai limiti del campo gara.
- Utilizzare i bilanci.
- Non avere adeguati mezzi di segnalazione di superficie(segnalazione priva di bandiera) e di richiesta di soccorso (fischietto).

5.1.3 INFRAZIONI GRAVI

Alle seguenti infrazioni di rilievo maggiore viene invece attribuita la squalifica immediata e la messa a zero punti in classifica per la giornata.

- Aver raggiunto la somma di due ammonizioni anche di tipologia diversa per giornata di gara o campionato.
- I due concorrenti utilizzano contemporaneamente due fucili.
- Rientrare alla Base di rientro palesemente oltre i limiti imposti dalla direzione gara.
- Pescare specie non consentite dal regolamento gara.
- Superare il limite massimo stabilito di prede per specie
- Una volta raggiunto il limite di cattura per specie o classe di specie, sostituire prede di peso inferiore con prede di peso superiore.
- Navigare o immergersi nel campo gara generale al di fuori del periodo concesso.
- Consegnare il pescato mal conservato.

5.1.4 SANZIONI

I giudici ultimata la gara verificheranno a terra le sanzioni applicate:

L'ammonizione prevede l'annotazione nel verbale della giornata di gara,

La seconda ammonizione prevede la sospensione della gara per la coppia e la collocazione a zero punti dei concorrenti per quella giornata.

N.B.: Le ammonizioni gravi sanzionate per infrazioni commesse prima dell'inizio del Campionato da atleti aventi diritto, prevedono la non iscrizione al Campionato.

5.1.5 ASSISTENZA IN MARE / CONTROLLO

L'assistenza in mare dovrà essere effettuata con l'ausilio di imbarcazioni idonee in **rapporto di 1/ 10 coppie**, coordinate dalla barca della Direzione di gara.

- Il direttore di gara e i giudici e lo staff medico di soccorso avranno a disposizione ulteriori imbarcazioni.
- Sarà cura dell'organizzazione, predisporre l'autoambulanza a terra, come prassi comune e consolidata ovvero in alternativa mediante copertura del Servizio Nazionale del 118.

5.2. CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO A COPPIE 2005

5.2.1 ATLETI AMMESSI

Sono ammessi due atleti in regola con i requisiti normativo- agonistici (Cap.1 p.t 1.1 – 1.1.2 – 1.1.3 – 1.1.4)

- La coppia potrà essere composta da un solo atleta di prima o seconda categoria categoria o appartenente al Club Azzurro.
- La modalità di svolgimento consentita è quella rappresentata dal modello di **assistenza indotta** (vedi p.to 5.1)
- Si svolge in una unica prova di quattro ore, optando per le seguenti modalità di svolgimento:

A. F.a N. con partenza da terra.

B. F.aN. da apposite imbarcazioni predisposti dall'organizzazione che porteranno gli atleti sul campo gara designato.

Il numero delle coppie sarà stabilito dalla società organizzatrice, compatibilmente con misure di sicurezza adottate.

5.2.2 PREPARAZIONE CAMPO GARA

La preparazione del campo gara è **limitata esclusivamente al giorno** che precede la competizione.

Il giorno prima della gara gli atleti saranno a disposizione dell'organizzazione nei modi e nei tempi indicati dal Programma della manifestazione.

5.2.3 PESO MINIMO

Il peso minimo stabilito in 300/ 400 g. (**vedi tab. 2**)

5.2.4 CONDOTTA DI GARA

I concorrenti devono attenersi alle norme di condotta espresse nella C.N.

5.3. CAMPIONATO ITALIANO PER SOCIETA'

5.3.1 Al di fuori del circuito individuale ed a coppie é previsto , su richiesta delle Società , lo svolgimento di una Campionato Italiano per Società con l'assegnazione del TROFEO FIPSAS alla Società che vince il Campionato per tre volte anche non consecutive

5.3.2 La formula di gara prevede tre concorrenti per Società, una imbarcazione e la formula F.a.N. con un unico spostamento con l'imbarcazione

5.3.3 Il peso minimo é di 300 grammi, la durata di 5 ore.

Capitolo VI - PESCA IN APNEA IN ACQUE INTERNE

6.1 CAMPIONATO INDIVIDUALE IN ACQUE INTERNE

Il Campionato si svolge in 4 prove della durata di 5 ore .
Luogo e data da definire.

Sono ammessi a partecipare tutti gli atleti in possesso del brevetto di pescatore subacqueo e della tessera atleta

Ogni atleta può partecipare alle quattro prove di Campionato Italiano, scegliendo i tre migliori risultati (piazzamenti).

La classifica finale sarà redatta sommando i tre migliori risultati (piazzamenti), in caso di parità sarà considerato il migliore piazzamento assoluto.

In caso di una ulteriore parità sarà considerata la somma dei tre migliori punteggi.

6.1.1 PREPARAZIONE ALLE PROVE DI CAMPIONATO

Vale quanto previsto per i Campionati Italiani di **1a** e **2a** Categoria di Pesca in Apnea / mare .

6.1.2 PESI MINIMI /punteggi

Il peso minimo previsto per le prove di Campionato Italiano è di 300 gr..

Ad ogni preda viene attribuito il coefficiente di 1000 punti.

Sono considerate prede valide tutte le specie ittiche presenti nei bacini lacustri ivi incluse le anguille, fermo restando il divieto totale nei periodi e nelle misure di ogni singola specie.

I soli lucci inferiori ai 1000 gr. non sono considerati prede valide.

Il punteggio massimo da attribuire ad una preda per il suo peso viene stabilito in 7.500 punti.

6.1.3 LIMITAZIONE DEL NUMERO DI PREDE PER SPECIE O CLASSE DI SPECIE

Numero delle prede consentite per specie o classe di specie :

- | | |
|---|----------|
| a) Luccio –trota -pesce gatto –siluro –coregone -carpa-altro: | 3 prede |
| b) Tinca: | 8 prede |
| c) Persico - Persico trota: | 6 prede |
| d) Anguilla - bottatrice: | 20 prede |
| e) Cavedano – scardola – carassio - barbo: | 8 prede |

N.B. Per ogni classe di specie è consentito pescare un numero stabilito di prede appartenenti alla classe:

esempio: Classe a : 1 Luccio + 1 Pesce gatto + 1Carpa = 3 unità

6.2 CAMPIONATO ITALIANO PER SOCIETA' ACQUE INTERNE

Prova unica. Vi possono partecipare tutte le Società affiliate con una squadra formata da tre atleti.

Il Campionato si effettuerà in luogo e data da definire.

6.3 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLE GARE DI PESCA IN APNEA IN ACQUE INTERNE

Vale quanto previsto nella C.N. c.a. per le prove di pesca in apnea in mare

C - IMMERSIONE IN APNEA

- 1. CATEGORIE**
- 2. NORME DI CARATTERE GENERALE**
- 3. CONDOTTA DI GARA**
- 4. NORME DI SPECIALITA'**
- 5. CAMPIONATI PROVINCIALI E REGIONALI**
- 6. CAMPIONATI ITALIANI**
- 7. CRITERI DI AMMISSIONE**
- 8. CLUB AZZURRI**

ART. 1 – SPECIALITA' E CATEGORIE

- 1.1 Le gare di Immersione in Apnea comprendono quattro distinte specialità:**
- 1.1.1 Apnea in Assetto Costante;
 - 1.1.2 Apnea Statica;
 - 1.1.3 Apnea Dinamica;
 - 1.1.4 Jump Blu.
- 1.2 Sono previste due categorie:**
- 1.2.1 Juniores; (16-17 anni solo dinamica)
 - 1.2.2 Assoluti (tutte le età a partire dai 16 anni per tutte le quattro distinte specialità)
- 1.3 Per ogni categoria sono previste classifiche:**
- 1.3.1 Individuale (M/F);
 - 1.3.2 Per Società (M/F)

ART. 2 – NORME DI CARATTERE GENERALE

- 2.1** Le gare di Immersione in Apnea possono prevedere anche una sola specialità.
- 2.2** Le Società organizzatrici garantiscono per tutte le gare adeguate misure di sicurezza e di assistenza secondo quanto stabilito dai Regolamenti federali.
- 2.3** Per la partecipazione a gare di categoria *assoluti* gli atleti dovranno essere in possesso di quanto previsto all' art. 3.1 della Circolare Generale del Settore A.S. Ogni atleta deve aver compiuto 18 anni e *non aver superato i limiti di età previsti dalle disposizioni in materia.*
- 2.4** Per la partecipazione a gare di categoria *Juniores* gli atleti dovranno essere in possesso di quanto previsto all' art. 3.1 della Circolare Generale del Settore A.S., più la *dichiarazione di assenso da parte di chi ne esercita la patria potestà.* Per poter partecipare all'attività agonistica ogni atleta dovrà aver compiuto i 16 anni di età.
- 2.5** I regolamenti particolari delle gare dovranno pervenire almeno 30 giorni prima al Comitato di Settore A.S. In essi dovranno essere indicati obbligatoriamente: il programma, il nome del medico, dei responsabili dell'organizzazione, dei servizi di sicurezza e del direttore di gara.
- 2.6** Nelle gare in cui sono previste più specialità tra cui la prova in Assetto Costante, è obbligatorio svolgere per prima questa prova.
- 2.7** Il costo dell'iscrizione alle gare di apnea non potrà superare le € 20.00 (10.00 per gli juniores) per ogni specialità; il costo complessivo non potrà essere superiore a € 36,00
- 2.8** Non potranno essere effettuate le specialità “Statica e Dinamica” nella stessa giornata di gara.

2.9 Non è possibile effettuare *nella stessa giornata* la specialità in assetto costante e/o Jump blue insieme alla statica o alla dinamica.

2.10 Nelle gare in cui è stato posto un limite al numero dei partecipanti saranno ammessi a partecipare gli atleti iscritti per primi e farà fede la data di iscrizione.

ART. 3 – CONDOTTA DI GARA

3.1 Potranno essere utilizzate tutte le attrezzature previste dal Regolamento gare di apnea.

3.1.1 Gli atleti possono utilizzare propri assistenti di superficie, purché in possesso dei requisiti federali previsti, in caso ottimo per questo tipo di assistenza devono comunicare la propria decisione al Direttore di Gara, fornendo i dati occorrenti, prima che la manifestazione abbia inizio.

3.2 Ogni risultato sarà convertito in punti come previsto dal Regolamento.

3.3 Un concorrente si considera soggetto ad una interruzione non controllata dell'apnea se durante o alla fine di una prova si renderà necessario l'intervento degli assistenti di superficie.

3.4 In caso di contestazione sulla interruzione controllata dell'apnea, la decisione spetterà al Giudice di gara.

3.5 Per gli atleti a parità di risultato, varrà per la classifica i dati di iscrizione più prossimo alla misura di iscrizione. Se anche questo sarà uguale, per la statica e l'assetto costante gli atleti saranno considerati "ex equo".

3.6 Il tempo di partenza fra i vari concorrenti nelle varie specialità potrà essere stabilito nella riunione preliminare e secondo quanto previsto dal Regolamento Nazionale Apnea.

ART. 4 – NORME DI SPECIALITA'

4.1 Nelle prove di apnea in assetto costante per l'anno in corso, la profondità massima dichiarabile sarà stabilita nel Regolamento Particolare della gara in conformità al limite previsto nel R.N.

4.2 Per misurare la profondità il concorrente porterà ai polsi due profondimetri elettronici, *adatti allo scopo* e precedentemente testati. Farà fede la profondità media registrata dai profondimetri.

4.3 Nelle prove in apnea statica e dinamica il bacino di gara potrà essere suddiviso in diverse zone con una larghezza minima di tre metri e poste lungo il bordo vasca.

4.4 Nelle prove di Apnea Dinamica la distanza realizzata dal concorrente verrà conteggiata nel punto in cui lo stesso avrà lasciato sul fondo il testimone della distanza percorsa al momento della riemersione o con altre modalità adatte alle caratteristiche dell'impianto sportivo.

4.5 Per quanto non contemplato nella presente C.N. vale quanto previsto nel regolamento della disciplina e nelle norme generali della C.N.

ART. 5 – CAMPIONATI PROVINCIALI E REGIONALI

5.1 Possono essere istituiti i Campionati Provinciali e Regionali di immersione in apnea, maschili e femminili, per le specialità di apnea dinamica e J.B., le Sezioni provinciali e i Comitati Regionali assegneranno i rispettivi campionati alle associazioni che ne faranno richiesta

Per gli juniores saranno organizzate manifestazioni promozionali su richiesta delle società.

ART. 6 – CAMPIONATI ITALIANI

6.1 Sono istituiti i Campionati Italiani di Apnea Dinamica e Jump Blue, per maschi e femmine, categorie assoluti e juniores

6.1.1 Campionato invernale di Apnea Dinamica;

6.1.2 Campionato estivo di Apnea Dinamica;

6.1.3 Campionato estivo di Jump Blue

6.2 Le prove finali di Apnea Dinamica e Jump blue ed i relativi punteggi acquisiti nelle singole prove finali consentono la determinazione di una classifica generale per l'attribuzione del titolo di "Campione Italiano Assoluto di Apnea Maschile e Femminile";

6.3 Sarà prevista una classifica per società sulla base dei piazzamenti acquisiti dai migliori tre atleti classificati nella classifica generale individuale

6.4 Sono previste prove di qualificazione per l'ammissione ai campionati italiani di Dinamica e Jump Blue.

6.5 Per la Statica e l'Assetto costante non sono previsti i Campionati Italiani. Su richiesta delle Società potranno essere organizzate prove di Gran Premio FIPSAS.

6.6 E' istituito il Gran Premio FIPSAS di apnea in assetto costante

ART. 7 – CRITERI D'AMMISSIONE

7.1 *La prova del Campionato Invernale di Apnea Dinamica é riservata ai primi 35 atleti maschi e 25 donne che presentano domanda, saranno ammessi a partecipare gli atleti iscritti per primi e farà fede la data di iscrizione.*

7.2 Sono considerate prove di qualificazione i campionati Provinciali e Regionali

7.3 Per le prove di Campionato estivo di Dinamica e Jump Blue la partecipazione é riservata a tutti gli atleti/e che nel corso delle gare di qualificazione di Apnea Dinamica dell'anno in corso abbiano conseguito un MINIMO DI AMMISSIONE corrispondente al risultato del 10° classificato nel Campionato di Apnea Dinamica dell'anno precedente.

7.4 In deroga a quanto previsto al punto 7.3 per il 2005 in alcune regioni nelle quali non vi sono atleti qualificati alle prove di Campionato, saranno ammessi alle prove finali i vincitori dei Campionati Regionali di Apnea Dinamica.

7.5 Per il 2005 tutte le prove di qualificazione dovranno concludersi entro il 20 Giugno.

7.6 Possono partecipare di diritto alle prove di Gran Premio FIPSAS di Statica ed Assetto Costante gli atleti che hanno acquisito il diritto di partecipare ai Campionati Italiani di Dinamica e J.B. dell'anno in corso.

ART. 8 CLUB AZZURRI

8.1 Il Club Azzurro maschile sarà composto da un massimo di 10 atleti scelti dal Comitato di Settore A.S. su proposta del Direttore Tecnico;

8.2 Il Club Azzurro femminile sarà composto da un massimo di 10 atlete scelte dal Comitato di Settore A.S. su proposta del Direttore Tecnico;

8.3 Dalla rosa degli appartenenti ai due Club Azzurri verranno tratte le rappresentative nazionali che parteciperanno a competizioni di carattere nazionale ed internazionale.

8.4 Il Comitato di Settore A.S., sentito il parere del Direttore Tecnico della Nazionale potrà scegliere a sua discrezione anche atleti ed atlete non appartenenti al Club Azzurro per la partecipazione alle competizioni nazionali ed internazionali.

COMPONENTI IL CLUB AZZURRO

Da nominare

D - TIRO AL BERSAGLIO SUBACQUEO

1. NORME DI CARATTERE GENERALE

2. CAMPIONATO ITALIANO

3. ATTIVITA' INTERNAZIONALE

4. ATTIVITA' PROMOZIONALE

1. NORME DI CARATTERE GENERALE

1.1 Il Tiro al Bersaglio é una disciplina sportiva praticata secondo due distinte categorie:

1.1.1 Tiro Libero;

1.1.2 Tiro Tecnico.

1.2 La federazione riconosce il Tiro Libero come attività ufficiale del Tiro al Bersaglio.

1.3 Il Tiro Tecnico é riservato all'attività di alto livello.

1.4 Ogni anno sono previsti i Campionati Italiani di Tiro Libero individuali (maschile e femminile) e per Società.

1.5 Sono ammessi alle prove di Campionato Italiano soltanto gli atleti e le atlete che avranno ottenuto, in almeno una gara di qualificazione e certificato dal Verbale di classifica del Giudice di gara, il punteggio minimo previsto annualmente dalla Federazione come limite di ammissione.

1.6 Per il 2005 il punteggio minimo di ammissione, ottenuto su due manche distinte, é fissato in 2300 punti per la categoria maschile e 1800 punti per la categoria femminile.

1.7 Gli atleti possono partecipare ad un numero illimitato di gare su tutto il territorio nazionale a prescindere dal punteggio minimo acquisito.

1.8 Le società organizzatrici delle gare di qualificazione dovranno rispettare le norme del Regolamento nazionale di tiro al Bersaglio –categoria Tiro Libero e della Circolare Normativa dell'anno in corso.

1.9 Il Campionato Italiano é previsto di norma nel periodo Settembre/ Ottobre, pertanto le prove di qualificazione per l'attribuzione del punteggio di ammissione dovranno terminare almeno due mesi prima della data di svolgimento del Campionato.

1.10 Le società organizzatrici di gare di qualificazione hanno la facoltà di inserire nel programma le specialità del tiro tecnico: queste prove sono irrilevanti ai fini dell'ammissione al Campionato Italiano di Tiro al Bersaglio.

1.11 L'iscrizione in Calendario Nazionale delle gare di qualificazione deve essere effettuata entro i termini previsti dalla Circolare Normativa

1.10 La quota di iscrizione ad una gara di qualificazione é di Euro 18.00. Nel caso in cui una società volesse organizzare anche prove di Tiro Tecnico, gli atleti partecipanti dovranno corrispondere una quota di Euro 5.00 per ogni disciplina individuale e di Euro 9.00 per la staffetta.

2. CAMPIONATO ITALIANO

2.1 Sono previsti : il Campionato italiano di Tiro Libero Individuale Maschile e Femminile e per Società, la prova di Coppa Italia di Tiro Tecnico di Precisione aperta a tutti gli atleti.

2.2 Le Società organizzatrici dovranno obbligatoriamente provvedere a garantire, oltre a quanto previsto nel regolamento Nazionale della disciplina, quanto segue:

2.2.1 Un impianto sportivo con disponibilità di spazio per il pubblico;

2.2.2 L'utilizzo di uno speaker in grado da spiegare al pubblico lo svolgimento della gara;

2.2.3 Un sistema di video ripresa subacquea della gara e la proiezione delle immagini su di uno schermo per il pubblico.

2.3 Sono ammessi al Campionato individuale tutti gli atleti e le atlete che nel corso dell'anno hanno conseguito il punteggio minimo di cui all'art. 1.6.

2.4 Sono ammessi al Campionato per Società tutte le Società regolarmente affiliate al Settore A.S.

2.5 Sono ammesse squadre miste

2.5 La Società organizzatrice può nell'occasione provvedere ad inserire nel programma della manifestazione prove di tiro tecnico , che sono comunque da considerarsi complementari al Campionato e fuori classifica.

3. ATTIVITA' INTERNAZIONALE

3.1 Nel rispetto del Regolamento CMAS e nell'eventualità di uno sviluppo dell'attività internazionale della disciplina, sono costituiti per il 2005 il Club Azzurro maschile e femminile così composti:

Maschile:

DE LUCA ANNUNZIATO

DI MARTINO GIOVANNI

MELLUZZO ROBERTO

Femminile:

VIOLI PAOLA

3.2 Dalla rosa dei Club Azzurri il Direttore Tecnico, designato dal Comitato di Settore, potrà scegliere le squadre nazionali per partecipare a competizioni internazionali.

3.3 Il Comitato di settore , su proposta del Direttore Tecnico, potrà convocare anche altri atleti fuori della rosa dei club azzurri allo scopo di partecipare a stage e gare internazionali.

3.4 Gli atleti del club azzurro rimarranno in carica solo per l'anno agonistico relativo alla loro nomina.

4. ATTIVITA' PROMOZIONALE

4.1 La Federazione si impegna a promuovere sul territorio nazionale la disciplina del Tiro al Bersaglio.

4.2 Per tale scopo si avvale di una struttura organizzativa che prevede un coordinatore nazionale e responsabili di zona .

REGIONE	RESPONSABILE

E) HOCKEY SUBACQUEO

1. CATEGORIE

2. REGOLAMENTO

3. CAMPIONATO ITALIANO

4. TORNEI DIVULGATIVI

5. ARBITRI E GIUDICI

6. ALLENATORI E ISTRUTTORI

ART.1 – CATEGORIE

- 1.1** ASSOLUTI (Unica categoria)

ART.2 – REGOLAMENTO

- 2.1** Tornei Internazionali: Regolamento Internazionale CMAS.
- 2.2** Tornei Nazionali e Regionali: Regolamento Nazionale
- 2.3** Tornei “Divulgativi”: Regolamento Nazionale e Particolare

ART.3 – CAMPIONATO ITALIANO

- 3.1** Al torneo nazionale è ammessa la partecipazione di tutte le società in regola con l’affiliazione alla FIPSAS.

Gli atleti dovranno essere in possesso della tessera atleta.

Le Società dovranno far pervenire la richiesta di partecipazione via fax alla Sede Centrale ed alla società organizzatrice entro quaranta (40) giorni dall’inizio della manifestazione.

ART.4 – TORNEI DIVULGATIVI

- 4.1** Tornei finalizzati alla divulgazione ed incremento della specialità “Hockey Subacqueo”.

ART.5 – ARBITRI E GIUDICI

- 5.1** L’elenco generale nazionale degli arbitri (GdG) è tenuto presso la Sede Centrale.
- 5.2** 1° livello - abilita all’arbitraggio di partite e tornei di club. E’ prevista la frequenza di un corso di 6 ore totali: 4 ore di teoria (Regolamento Nazionale), 2 ore di pratica in vasca e tenuta del libretto partite.
- 5.3** 2° livello - abilita all’arbitraggio di partite nazionali. E’ richiesta esperienza di 1° livello comprovata dal libretto partite e la frequenza di un corso di 10 ore totali: 8 ore di teoria, 2 ore di pratica in vasca.
- 5.4** 3° livello - abilita all’arbitraggio di partite internazionali. E’ richiesta esperienza di 2° livello comprovata dal libretto partite e la frequenza di un corso organizzato dalla FIPSAS con docenti abilitati CMAS.

ART.6 – ISTRUTTORI E ALLENATORI

- 6.1** Per gli aspiranti Istruttori ed allenatori è previsto un corso teorico-pratico di un minimo di 4 ore. Per gli atleti della Nazionale Italiana che abbiano partecipato ad almeno un Campionato Mondiale o/e Europeo è previsto il rilascio del brevetto di Istruttore della disciplina previa formazione teorica di minimo 2 ore.

F) RUGBY SUBACQUEO

1. CATEGORIE

2. REGOLAMENTO

3. CAMPIONATO ITALIANO

4. TORNEI DIVULGATIVI

5. ARBITRI E GIUDICI

6. ISTRUTTORI E ALLENATORI

ART.1 –CATEGORIE

- 1.1** ASSOLUTI (Unica categoria)

ART.2 – REGOLAMENTO

- 2.1** Tornei Internazionali: Regolamento Internazionale CMAS.
2.2 Tornei Nazionali e Regionali: Regolamento Nazionale
2.3 Tornei “Divulgativi”: Regolamento Nazionale e Particolare

ART.3 – CAMPIONATO ITALIANO

3.2 Al torneo nazionale è ammessa la partecipazione a tutte le Società in regola con l’affiliazione alla FIPSAS. Gli atleti dovranno essere in possesso della tessera atleta.

3.2 Le società dovranno far pervenire la richiesta di partecipazione via fax alla Sede Centrale ed alla società organizzatrice entro quaranta (40) giorni dall’inizio della manifestazione.

ART.4 – TORNEI DIVULGATIVI

4.1 Tornei finalizzati alla divulgazione ed incremento della specialità “Rugby Subacqueo”.

ART.5 – ARBITRI E GIUDICI

- 5.1** L’elenco generale nazionale degli arbitri (GGG) è tenuto presso la Sede Centrale.
5.2 1° livello - abilita all’arbitraggio di partite e tornei di club. E’ prevista la frequenza di un corso di 6 ore totali: 4 ore di teoria (Regolamento Nazionale), 2 ore di pratica in vasca e tenuta del libretto partite.
5.3 2° livello - abilita all’arbitraggio di partite nazionali. E’ richiesta esperienza di 1° livello comprovata dal libretto partite e la frequenza di un corso di 10 ore totali: 8 ore di teoria , 2 ore di pratica in vasca.
5.4 3° livello - abilita all’arbitraggio di partite internazionali. E’ richiesta esperienza di 2° livello comprovata dal libretto partite e la frequenza di un corso organizzato dalla FIPSAS con docenti abilitati CMAS.

ART.6 – ISTRUTTORI e ALLENATORI

6.1 Per gli atleti aspiranti Istruttori e Allenatori è previsto un corso teorico-pratico di un minimo di 4 ore. Per gli atleti della Nazionale Italiana che hanno partecipato ad almeno un Campionato Mondiale o/e Europeo è previsto il rilascio del brevetto di Istruttore di Rugby Subacqueo previa formazione teorica di minimo 2 ore.

G) CACCIA FOTOGRAFICA SUBACQUEA

- 1. CATEGORIE**
- 2. CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE**
- 3. PROVE DI SELEZIONE**
- 4. PROVA FINALE**
- 5. CAMPIONATO ITALIANO PER SOCIETA'**
- 6. ISCRIZIONE AL CAMPIONATO**
- 7. GARE PROMOZIONALI**
- 8. NATANTI**
- 9. CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE 2005**
- 10. CLUB AZZURRO**
- 11. CIRCUITO A.M.P.**

ART. 1 – CATEGORIE

1.1 La Caccia Fotografica Subacquea (C.F.S.) prevede le seguenti categorie:

A) A1 - CATEGORIA SPORTIVA
A2 - CATEGORIA TECNICA

B) CATEGORIA PROMOZIONALE

1.2 A1) CATEGORIA SPORTIVA

Appartengono alla Categoria Sportiva tutti coloro che svolgono l'attività esclusivamente in apnea. Tutti gli appartenenti alla Categoria Sportiva devono essere in possesso della tessera atleta

1.3 A2) CATEGORIA TECNICA

Appartengono alla categoria tecnica tutti coloro che svolgono l'attività con l'uso dell'ARA.

Tutti gli appartenenti alla categoria tecnica devono essere in possesso del brevetto federale SMZ di 1° grado o di altro ad esso equivalente oltre che della tessera atleta

L'eventuale apnea potrà essere effettuata solamente prima dell'uso dell'ARA e comunque con un tempo non superiore ad 1/4 del tempo di gara. In questo caso l'imbarcazione del concorrente (o la sua boa di segnalazione) dovrà esporre un contrassegno di colore verde.

1.4 A tutti i concorrenti che useranno l'ARA è consentita una quantità massima di 4.000 litri d'aria, al termine della quale non potranno proseguire la competizione.

1.5 In entrambe le categorie è consentito impressionare al massimo un rullino da 36 pose formato 24 x 36 e valgono gli stessi criteri di validità delle foto. La dimensione minima del pesce, per le due categorie, dovrà essere non meno di 1/4 del lato lungo del fotogramma.

E' consentita l'applicazione dell'art 6 del Regolamento Nazionale di Caccia fotosub (riduzione del numero di specie da presentare), facendone riferimento nel Regolamento Particolare della gara.

1.6 B) CATEGORIA PROMOZIONALE

Appartengono alla Categoria Promozionale tutti coloro che utilizzano fotocamere, anche digitali, anfibe o scaphandrate, prive di visione reflex, con o senza l'aggiunta di lenti addizionali ed ottiche intercambiabili.

Essi possono partecipare sia in apnea (secondo le regole della Categoria Sportiva) che con l'ARA (con le stesse regole della Categoria Tecnica), ma con classifica unica.

La dimensione minima del pesce è libera purchè permetta l'esatto riconoscimento della specie ittica.

1.7 E' ammessa la partecipazione a tutti i concorrenti che abbiano compiuto il 14° anno di età.

ART. 2 – CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE

2.1 Consiste in prove di selezione ed una prova finale. Le prove di selezione valgono per l'ammissione al Campionato Italiano Individuale dell'anno successivo.

ART. 3 – PROVE DI SELEZIONE

3.1 Le Società che intendono organizzare prove di selezione nazionali devono farne specifica richiesta nei tempi e nei modi previsti per l'iscrizione della gara nel Calendario Nazionale Gare.

3.2 Per le gare selettive l'Italia è divisa in 3 zone:

ZONA 1 - VALLE D'AOSTA – PIEMONTE – LOMBARDIA – LIGURIA – VENETO – TRENTINO ALTO - ADIGE – FRIULI VENEZIA GIULIA – EMILIA ROMAGNA
Responsabile di Zona: (da designare)

ZONA 2 - TOSCANA – UMBRIA – MARCHE – LAZIO – ABRUZZO – MOLISE – SARDEGNA
Responsabile di Zona: (da designare)

ZONA 3 - CAMPANIA – PUGLIA – BASILICATA – CALABRIA – SICILIA
Responsabile di Zona: (da designare)

3.3 Ai fini della selezione per i Campionati Italiani tutti gli atleti potranno svolgere la loro attività a prescindere dalla zona alla quale appartengono. Per cui ogni atleta potrà gareggiare anche fuori dalla propria zona.

3.4 Sarà compito dei Responsabili di Zona promuovere, coordinare e controllare lo svolgimento delle prove nelle zone di loro competenza, collaborando con la Sede Centrale alla realizzazione del C.N.G.

3.5 Il numero massimo delle gare selettive per zona è fissato in 3 prove. Il numero dei finalisti per categoria sarà determinato da una classifica unica nazionale.

3.6 All'atto dell'iscrizione alla prova selettiva i concorrenti dovranno dichiarare la propria categoria di appartenenza. Non è permesso cambiare la categoria di appartenenza nel corso della stessa stagione agonistica e nel Campionato cui si è ammessi, pena l'esclusione dalla qualificazione finale.

3.7 Agli effetti della selezione un atleta sarà qualificato su un massimo di tre gare, conteggiando i due migliori punteggi. Nelle gare selettive sarà redatta una classifica unica, riportando la categoria di appartenenza. Al termine delle gare selettive, per ogni prova, verrà attribuito a tutti i concorrenti (esclusi gli aventi diritto) il punteggio previsto dalla loro posizione nella classifica unica, a prescindere dalla categoria di appartenenza. Pertanto i vincitori delle selettive e gli aventi diritto dal campionato dell'anno precedente, partecipano alle gare, ma vengono esclusi dai punteggi per la selezione dei rimanenti.

3.8 La classifica per l'ammissione al Campionato Italiano Individuale verrà redatta con l'applicazione dei seguenti punteggi:

20 punti al 1°
19 punti al 2°
18 punti al 3°
17 punti al 4°

1 punto al 20°

A tutti i concorrenti classificati dopo il 20° posto sarà attribuito 1 punto.
In caso di parità di punteggio sarà considerato il migliore piazzamento assoluto. In caso di ulteriore parità sarà considerato il piazzamento nella 3ª prova.

3.9 A seguito della convocazione, l'atleta dovrà far pervenire alla Sede Centrale la propria iscrizione al Campionato Italiano, per il tramite del Delegato Provinciale FIPSAS di competenza, almeno 30 giorni prima dell'effettuazione della gara.
Copia dell'iscrizione, con la tassa di € 15,00=, dovrà essere inviata alla Società organizzatrice.

A partire da tale termine, la Segreteria della FIPSAS provvederà a rimpiazzare i posti rimasti scoperti per eventuali defezioni convocando gli atleti aventi diritto in base alla classifica nazionale.

3.10 Le prove di qualificazione saranno considerate valide solo se ad esse partecipano un minimo di 10 atleti appartenenti alle due categorie (sportiva e tecnica esclusa la categoria promozionale) e compresi gli atleti aventi diritto a partecipare alla prova finale.
Le Società organizzatrici dovranno garantire la possibilità di partecipazione ad un numero minimo di 20 atleti.

3.11 Nelle gare selettive e nella prova finale è permesso, quando le condizioni ambientali e motivi organizzativi lo richiedano, di effettuare la gara partendo direttamente dalla costa senza l'ausilio della barca appoggio fermo restando la presenza delle imbarcazioni di servizio e di un gomnone di assistenza ogni 5 concorrenti.